

CAPITOLATO SPECIALE

**PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO
DI EROGAZIONE DI BEVANDE E GENERI DI CONFORTO
MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI**

(C.I.G. n. 0529890F0B)

APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 1041 DEL 23/08/2010

Art. 1) OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO

Il presente capitolato speciale ha per oggetto, ai sensi di quanto riportato all'art. 30 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., l'affidamento della concessione del servizio di erogazione di **BEVANDE CALDE E FREDE, DI ACQUA MINERALE, DI GENERI VARI DI CONFORTO**, mediante distributori automatici e semiautomatici da installare nei presidi dell'ASL AL, come riportato al successivo art. 4 del presente capitolato.

Per distributori semiautomatici si intendono le apparecchiature che utilizzano la produzione di bevande calde (caffè, the, ecc.) mediante cialde o similari.

La concessione è soggetta alle norme contenute negli articoli che seguono e dovrà rispondere ai requisiti della Legge 30.04.1962 n. 283 e s.m.i., art. 11 per quanto riguarda i distributori automatici, alle norme della Legge 11.06.1971 n.426 e s.m.i. sull'attività di somministrazione di alimenti e bevande effettuate con distributori automatici installati in luoghi aperti al pubblico, alle disposizioni del D.P.R. 26.03.1980 n.327 e s.m.i. sulla disciplina igienica della produzione e della vendita di sostanze alimentari e delle bevande, alla Direttiva 93/43 CEE recepita con D.Lgs. 26.05.1997 n. 155 in materia di igiene dei prodotti alimentari ed alle norme fiscali vigenti in materia.

Si precisa che l'utilizzo dei distributori da parte dell'utenza è facoltativo e pertanto il gestore non potrà avanzare alcuna richiesta o pretesa, né richiedere modifiche del contratto per la eventuale mancata fruizione del servizio da parte degli utenti.

Il contratto ha durata 36 mesi decorrenti dalla data di aggiudicazione.

Al termine del periodo l'ASL verificherà l'opportunità di riaffidare il servizio alla ditta contraente per ulteriori 12 mesi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57 comma 5, lettera b) del D.lgs. 163/2006.

L'avvio del procedimento di riaffidamento verrà comunicato alla ditta contraente almeno tre mesi prima della scadenza contrattuale. In tale occasione potranno essere eventualmente rinegoziate le condizioni contrattuali tenendo conto dei risultati delle ultime gare espletate da altre Aziende Sanitarie per servizi analoghi.

L'ASL ha facoltà di prorogare il contratto per ulteriori mesi tre, alle medesime condizioni contrattuali, qualora nel termine ordinario di scadenza del contratto non sia stato possibile concludere il procedimento di gara per la nuova aggiudicazione.

Art. 2) IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta complessivo dei canoni che il Concessionario dovrà versare all'ASL AL è stimato come segue:

- canone complessivo per la concessione del servizio € 645.000,00=, IVA esclusa
- importo costi relativi alla sicurezza del lavoro in presenza di rischi dovuti a interferenze tra lavori dei diversi soggetti coinvolti complessivamente nello svolgimento del servizio nei luoghi di lavoro dell'ASL AL e di cui all'art. 26 del D.Lgs. n°81 del 09.04.2008: € 2.811,00=, IVA esclusa

L'importo dei costi derivanti dal DUVRI sarà detratto dal canone annuo da riscuotere nell'emissione della prima fattura relativa ad ogni anno contrattuale.

L'ASL AL, qualora ne ricorrano le condizioni, provvederà alla revisione periodica del canone annuo contrattuale, sulla base delle vigenti disposizioni legislative.

Detta revisione potrà decorrere esclusivamente dal secondo anno di gestione, applicando al canone, una quota percentuale, corrispondente all'indice di variazione annuale, rilevato dall'ISTAT, per i prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati – indice generale – relativa al mese di scadenza dell'anno considerato rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente.

L'ASL AL, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., si riserva la facoltà di richiedere servizi complementari non compresi nel contratto originale che a seguito di una circostanza imprevista siano divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del progetto iniziale.

Art. 3) CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

3.1 Apparecchiature

Sono richiesti distributori predisposti per l'erogazione di:

A. BEVANDE CALDE A BASE DI CAFFÈ O SIMILARI

selezione di caffè, caffè lungo, caffè decaffeinato, caffè macchiato, caffè d'orzo, latte, cioccolato, tè, cappuccino, sia zuccherate che senza o extra zucchero, in erogazione

- 1) a prezzo normale
- 2) a prezzo speciale riservato al personale dipendente dell'ASL AL.

B. BEVANDE CALDE IN CIALDE

selezione di caffè in distributore da banco, in erogazione a prezzo normale con cialde di caffè di primaria marca

C. BIBITE FREDDE – ACQUA MINERALE

selezione di coca cola, acqua tonica, aranciata dolce e amara, sprite ecc. in lattine da 330 ml. ed acqua minerale in bottiglie a perdere, naturale e gassata, da litri 1,5 e da litri 0,5 in erogazione

- 1) a prezzo normale
- 2) a prezzo speciale riservato al personale dipendente dell'ASL AL.

D. GENERI DI CONFORTO

di primaria produzione nazionale, pasticceria, merendine sia dolci che salate, crackers, patatine, panini, tramezzini, caramelle, succhi di frutta, altri prodotti alimentari e non, in erogazione

- 1) a prezzo normale
- 2) a prezzo speciale riservato al personale dipendente dell'ASL AL.

E. GELATI

di primaria produzione nazionale, in diverse varietà, in erogazione:

- 1) a prezzo normale
- 2) a prezzo speciale riservato al personale dipendente dell'ASL AL.

Al fine del monitoraggio del servizio la ditta si impegna a trasmettere, con cadenza semestrale, su supporto informatico un report sui consumi delle bevande calde e fredde e dei prodotti alimentari. Il resoconto dovrà evidenziare, per ciascun distributore automatico:

- tipologia e modello del distributore automatico
- ubicazione (sede, piano edificio, servizio/ufficio, ecc.)
- data di installazione
- erogazioni effettuate
- totale consumi

3.2 Caratteristiche dei distributori

I distributori automatici devono possedere i seguenti requisiti:

- ⇒ essere nuovi al momento dell'installazione, marcati CE, in grado di garantire la piena funzionalità e la perfetta efficienza, 24 ore su 24, per tutto il periodo dell'appalto;
- ⇒ essere predisposti per erogare sia prodotti del mercato tradizionale che del mercato equo e solidale;
- ⇒ essere rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti e prevenzione incendi, e rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previsti dalla legge;
- ⇒ rispettare la norma CEI EN 606635 "Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita";
- ⇒ essere muniti della documentazione ai sensi del D.P.R. 459/1996: dichiarazione di conformità e manuale di istruzioni per l'uso;
- ⇒ rispettare tutte le leggi, i regolamenti di polizia urbana, di pubblica sicurezza e le norme in materia di igiene e sanità. L'ASL AL è esente da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata osservanza da parte del concessionario di tali norme, nonché relativamente al possesso di licenze, autorizzazioni, nulla osta comunque previsti;
- ⇒ possedere certificazione di conformità da parte dell'installatore, rilasciata al termine di ogni installazione;
- ⇒ essere di facile pulizia e disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
- ⇒ avere le superfici destinate a venire in contatto con le sostanze alimentari di materiale idoneo e resistente alle ripetute operazioni di pulizia e disinfezione;

- ⇒ avere le sorgenti interne di calore collocate in modo tale da non influire negativamente sulla conservazione degli alimenti, bevande e dolci;
- ⇒ essere collocati in maniera tale da non essere situati in vicinanza di sorgenti di calore;
- ⇒ essere facilmente spostabili in modo da permettere una corretta pulizia del pavimento sottostante e adiacente;
- ⇒ avere la "bocca" esterna di erogazione non esposta ad insudiciamenti od altre contaminazioni;
- ⇒ essere dotati di chiare indicazioni sul prodotto offerto e sul prezzo di erogazione;
- ⇒ erogare i prodotti a seguito di pagamento a mezzo monete di diversa pezzatura, nonché di chiavi magnetiche o altro per permettere condizioni particolari per i dipendenti;
- ⇒ mettere in evidenza la presenza di eventuali prodotti provenienti dal commercio equo e solidale, agricoltura biologica, filiera corta;
- ⇒ consentire la possibilità di scelta della quantità di zucchero (amare, dolci, molto dolci) e avere una capacità consona alle potenziali consumazioni, dotate di bicchiere e palettina x i distributori automatici di bevande calde;
- ⇒ predisposti per erogare almeno 5 tipi di bevande ed almeno 6 di alimenti dolci e salati ad una temperatura di +3 C (con variazione massima di +/- 1,5 gradi centigradi);
- ⇒ contenere anche eventuali prodotti dietetici sia nei distributori di bevande calde che di alimenti;
- ⇒ segnalare chiaramente l'indisponibilità del prodotto;
- ⇒ erogare il resto in moneta;
- ⇒ segnalare chiaramente l'eventuale assenza di monete per il resto;
- ⇒ riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale della Ditta aggiudicataria ed il suo recapito;
- ⇒ essere provvisti di idonei portarifiuti, in numero necessario al numero di consumazioni giornaliere, con coperchio di chiusura che dovranno essere tenuti SEMPRE in buone condizioni igieniche.

I distributori da installare presso le varie sedi dell'ASL AL, di seguito riportate, con onere a carico della ditta aggiudicataria, potranno essere singoli o combinati e dovranno essere collocati negli stessi spazi occupati da quelli attuali o comunque in spazi autorizzati dagli uffici competenti dell'ASL AL, evitando il loro posizionamento in prossimità di uscite di sicurezza o in locali comunque non adatti.

L'allacciamento elettrico ed idrico, comprese le deviazioni, sia per le sedi individuate in sede di gara, che per le sedi che dovessero essere integrate, dovranno essere eseguiti a cura e spese della ditta aggiudicataria nel pieno rispetto della legislazione locale, nazionale e comunitaria vigenti ed essere realizzati a cura e spese della stessa, secondo le norme vigenti e di buona tecnica.

L'esecuzione di interventi sugli impianti di cui sopra, dovrà essere effettuato previa apposita autorizzazione della struttura competente dell'ASL AL, nonché dalla Struttura presso la quale è prevista l'installazione.

Per ogni distributore installato dovrà essere resa disponibile, per eventuali ispezioni, la documentazione che attesti la regolarità dell'installazione, la tipologia del distributore e l'anno di produzione.

Della installazione dei predetti distributori deve essere data comunicazione scritta all'Autorità cui spetta l'esercizio della vigilanza igienico sanitaria ai sensi dell'art. 3, 1° comma, n. 3 del Regolamento approvato con D.P.R. 26.03.1980 n. 327 e s.m.i., inviando copia della comunicazione alla SOC Logistica Economato dell'ASL AL.

Il concedente è tenuto a garantire che i distributori messi a disposizione siano immuni da vizi che li rendano anche parzialmente inadatti all'uso cui essi sono destinati, quali imperfezioni concernenti il processo di produzione, di fabbricazione e di formazione, o vizi che ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore.

Per effetto di tale garanzia il concedente si obbliga a risarcire i danni tutti che dovessero verificarsi a causa dei vizi esistenti, previa determinazione degli stessi. Il concedente è altresì tenuto a garantire il buon funzionamento dei distributori, riconoscendo all'ASL AL, nel caso di cattivo o mancato funzionamento delle stesse, il diritto a chiedere la riparazione sollecita o la sostituzione degli stessi.

A tal fine si precisa che l'obbligo derivante da tale garanzia non si esaurisce in una qualsiasi sostituzione del bene installato con altro funzionante ma è assolto quando la riparazione sia tale da riportare il bene nello stato di efficienza che avrebbe avuto al altra cosa dello stesso tipo e perfettamente funzionante ovvero quando la sostituzione viene effettuata con un'apparecchiatura dello stesso tipo e nelle identiche condizioni di quelle originariamente locate.

Nel caso in cui il concedente non effettui le riparazioni o le sostituzioni richieste, il contratto si intenderà automaticamente risolto con tutte le conseguenze che ciò comporterà per la parte inadempiente.

In caso di nuova aggiudicazione, l'installazione dei distributori dovrà avvenire contestualmente alla dismissione delle apparecchiature fornite dalla precedente Ditta affidataria del servizio, in maniera tale da garantire l'erogazione del medesimo senza soluzione di continuità alcuna.

3.3 Modalità di pagamento per l'erogazione dei prodotti

I distributori dovranno adottare i principali sistemi di pagamento presenti sul mercato ed essere muniti di gettoniera elettronica che accetta le monete, nonché di apparecchiatura rendi resto e di lettore per strumenti elettronici di pagamento (chiavi, schede ecc.); **i predetti sistemi elettronici dovranno essere ricaricabili tramite monete e banconote**, ed essere identici per tutti i distributori automatici installati e conseguentemente funzionanti con sistema unico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione gratuita, per tutti i dipendenti che ne facciano richiesta, entro 20 giorni dall'inizio del servizio, di tutte le chiavette attualmente in uso ai dipendenti.

La distribuzione di ulteriori strumenti elettronici di pagamento dei consumi, è a totale cura del gestore, il quale dovrà darne adeguata informazione agli utenti, nei modi che riterrà più opportuni; per la fornitura la ditta aggiudicataria potrà eventualmente richiedere un prezzo, fissato fin da ora in massimo € 3 (tre).

3.4 Caratteristiche dei prodotti

Le bevande ed i generi di conforto somministrati con i distributori dovranno essere:

- ⇒ di ottima qualità, di una marca di rilevanza almeno nazionale, di odore e sapore gradevoli, ed essere totalmente esenti da O.G.M. (Organismi Geneticamente Modificati) ed **in particolare per il caffè sono vietati prodotti liofilizzati**;
- ⇒ prodotti in stabilimenti o laboratori provvisti di regolare autorizzazione sanitaria;
- ⇒ corrispondere per caratteristiche e requisiti alle rispettive denominazioni legali, ove previste, o merceologiche che le caratterizzano e con le quali vengono posti in vendita;
- ⇒ le bevande, con l'esclusione di quelle calde, dovranno essere distribuite nei contenitori originali della casa produttrice;
- ⇒ riportare, secondo le vigenti disposizioni, la denominazione legale o merceologica del prodotto, con gli ingredienti in ordine decrescente, l'eventuale presenza di additivi e coloranti, il nome e ragione sociale del produttore o della ditta confezionatrice e relativa sede dello stabilimento di produzione e confezionamento.

Tutte le organizzazioni e tutti i produttori appartenenti al circuito equo e solidale, che hanno caratteristiche previste dalla Mozione del Parlamento europeo del 02/07/1998 e dalla Comunicazione n. 4 della Commissione al Consiglio Europeo del 29/11/1999 – COM 1999/619, e alla Risoluzione del Parlamento Europeo 2005/2245 del 06/07/06, sono da intendersi idonei per la fornitura dei prodotti del commercio equo e solidale

Per esigenze di carattere stagionale o per mutate preferenze dei consumatori, la Ditta aggiudicataria potrà proporre l'erogazione di ulteriori prodotti in aggiunta a quelli indicati nell'offerta, dandone preventiva informazione all'ASL AL, che dovrà manifestare espressa autorizzazione per la commercializzazione.

Altresì la sostituzione di alcuni prodotti dovrà essere espressamente autorizzata dandone motivata giustificazione.

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad accertarsi che le sostanze alimentari poste in vendita, a mezzo distributore, corrispondano ai requisiti e caratteristiche merceologiche proprie del prodotto e garantire i dosaggi dei singoli ingredienti delle erogazioni, più precisamente:

BEVANDE CALDE

SELEZIONE	DOSI INGREDIENTI			
Caffè - dovrà essere di ottima qualità, in grani, "1^a miscela bar" macinato all'istante, di una marca di rilevanza almeno nazionale				
Caffè espresso	Zucchero 7 gr. + - 33%	Caffè 7 gr.		
Caffè lungo	Zucchero 7 gr. + - 33%	Caffè 7 gr.		
Caffè macchiato	Zucchero 7 gr. + - 33%	Caffè 7 gr.	Latte 2 gr.	
Cappuccino	Zucchero 7 gr. + - 33%	Caffè 7 gr.	Latte 6 gr.	
Cappuccino cioccolato	con Zucchero 7 gr. + - 33%	Caffè 7 gr.	Latte 6 gr.	Cioccolato 3,5 gr.

Cioccolato – dovrà essere di una marca di rilevanza nazionale				
Cioccolato	Cioccolato 25 gr.			
Cioccolato con latte	Cioccolato 16 gr.	Zucchero 7 gr. + - 33%	Latte 4 gr.	
Caffè con cioccolato	Caffè 7 gr.	Zucchero 7 gr. + - 33%	Cioccolato 3,5 gr.	
Tè – dovrà essere di una marca di rilevanza nazionale				
Tè al limone	Tè 14 gr.			
Latte	Latte 9 gr.	Zucchero 7 gr. + - 33%		
Latte macchiato	Latte 9 gr.	Zucchero 7 gr. + - 33%	Caffè 7 gr.	

E' riconosciuta all'ASL AL la facoltà, da esercitarsi in qualsiasi momento, di effettuare in contraddittorio con la Ditta aggiudicataria verifiche a campione circa l'effettiva presenza dei dosaggi nelle misure sopraindicate.

BEVANDE FREDDE

- Acqua minerale naturale e frizzante in PET in formati da 1500 ml. e da 500 ml. di una marca di rilevanza nazionale.
- Bevande fredde in lattina: contenuto minimo bevanda fredda in lattina: cc. 3300 di una marca di rilevanza nazionale.
- Bevande fredde in tetrapack (succhi di frutta, thé): contenuto minimo bevanda fredda in tetrapack: cc.200 di una marca di rilevanza nazionale.

ALIMENTARI PRE-CONFEZIONATI

- Merendine dolci e salate di una marca di rilevanza nazionale;
- Tramezzini, panini;
- Snacks (Patatine, biscotti, arachidi, pistacchi e prodotti simili) in confezioni monodose di peso variabile da un minimo di gr. 30 a un massimo di gr. 60 di una marca di rilevanza nazionale;
- Snack dietetici;
- Merendine dolci e salate, snacks eventualmente provenienti dalla rete del commercio equo e solidale;

Ogni monoporzione dovrà riportare l'indicazione della composizione e della data di scadenza, nonché rispettare la normativa di legge in vigore al momento della distribuzione.

La ditta aggiudicataria si impegna a sostituire i prodotti confezionati almeno 5 (cinque) giorni consecutivi di calendario prima della data di scadenza indicata sulla confezione (anche se riportato solo come "preferibilmente").

PRODOTTI DEI DISTRIBUTORI SEMI-AUTOMATICI.

Cialde (o simili) di caffè, normale o decaffeinato, orzo, tè, e altri prodotti fruibili con questi generi di distributori, di una marca di rilevanza nazionale.

L'inottemperanza a quanto stabilito nel presente articolo, la vendita di generi avariati o contenenti sostanze nocive o in ogni caso non previste dalle norme di igiene e sanità, darà luogo alla **RISOLUZIONE IMMEDIATA DEL CONTRATTO**, senza pregiudizio delle eventuali sanzioni di legge.

L'ASL AL si riserva la facoltà, in ogni momento, di procedere a controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti erogati al fine di verificarne la rispondenza alle caratteristiche dichiarate in sede di offerta o minime di legge. In caso di difformità i prodotti contestati dovranno essere immediatamente sostituiti, a cura e spese della ditta, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute nell'esecuzione dei suddetti controlli e il pagamento della relativa penale, nonché il risarcimento per eventuali ulteriori danni.

Art. 4) UBICAZIONI

I distributori dovranno essere installati presso i seguenti presidi dell'ASL AL, situati sul territorio della provincia di Alessandria:

PRESIDIO	LOCALIZZAZIONE	A	B	C	D	E
AREA DI ACQUI TERME – Via Alessandria 1						
Distretto- Poliambulatorio	1° piano		1			
	2° piano		1			
Uffici amministrativi	Provveditorato 1° piano		1			
	Personale 2° piano		1			
AREA DI NOVI LIGURE – Via E. Raggio						
Presidio Ospedaliero	Corridoi accesso	3		5	2	1
Laboratorio analisi		1		1	1	
Servizio Tecnico	Cortile centrale		1			
Centralino	Ex pronto soccorso cortile		1			
AREA DI NOVI LIGURE – Via Papa Giovanni XXIII						
Distretto-Poliambulatorio		1		2		
AREA DI OVADA – Via Ruffini, 22						
Presidio ospedaliero	Atrio seminterrato	2		2	1	
Uffici amministrativi	Villa Gabrieli		1			
AREA DI OVADA – Via XXV Aprile						
Distretto-Poliambulatorio		1		1	1	
AREA DI CASALE MONFERRATO – Viale Giolitti, 2						
Presidio Ospedaliero	Corridoi	3		4	4	
Pronto soccorso		2			1	
Trasfusionale		1			1	
Oncologia		1		1	1	
Diabetologia		1			1	
Direzione sanitaria	Corridoio	1				
Uffici amministrativi	Corridoio 1° piano	1				
Psichiatrico		1				
Rianimazione		1				
Sala operatoria urologia		1				
Sala operatoria chirurgia		1				
Autisti		1				
Dialisi		1				
AREA DI CASALE MONFERRATO – sedi distaccate						
Distretto-Poliambulatorio	Via Palestro - Casale	1		1		
Consultorio – SER.T.	P.zza S. Domenico 5 - Casale	1				
Distretto	Via Goria, 9 – Moncalvo	1				
Distretto	Via Casale Molino, 3 – Cerrina	1				
Distretto	Via Ortigara, 4 – Trino	1				
AREA DI VALENZA – Viale Santuario						
Presidio ospedaliero	Piano terra – seminterrato	2		1	2	
Presidio ospedaliero	2° piano	1				
Presidio ospedaliero	3° piano	1				
Direzione sanitaria	Piano terra		1			
Distretto	1° piano		1			
Distretto	Villetta in fronte ospedale		1			
AREA DI TORTONA – Piazza Cavallotti						
Presidio ospedaliero	Seminterrato	2		4	1	
Ambulatorio medico		1		1		
Uffici amministrativi	2° piano ex scuola	1				
Magazzino		1				
Blocco operatorio	1° piano	1				
Blocco operatorio	2° piano	1				
Trasfusionale		1				
Autisti			1			
CED			1			
Farmacia			1			

Rieducazione Funzionale			1			
Ufficio rilevazione presenze			1			
AREA DI TORTONA – sedi distaccate						
Distretto-Poliambulatorio	Piano terra – Via Milazzo	1		1	1	
Uffici amministrativi	Piano terra – Via Galilei	1		1		
Ufficio personale	2° piano – via Galilei		1			
Corso di laurea	Zona Delle piane	1		1	1	
Casa protetta	Viale Rimembranza – Castelnuovo Scrvia	1				
AREA DI ALESSANDRIA – Via Venezia – Spalto Marengo						
Direzione generale	2° piano palazzina uffici		1			
Salute mentale – uffici		2		1	1	
Salute mentale – centro diurno		1		1		
SER.T		1		1		
AREA DI ALESSANDRIA – Via San Pio V						
Hospice		1		1	1	
AREA DI ALESSANDRIA – Via Pacinotti, 38						
Distretto-Poliambulatorio		3		1	1	1
Distretto magazzino	Piano seminterrato		1			
Radiologia			1			
Farmaceutico territoriale			1			
TOTALE		53	20	31	21	2

Il numero dei distributori è rapportato alle attuali esigenze dell'ASL; potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione nel corso del servizio, a insindacabile richiesta dell'ASL.

Il canone di concessione in vigore sarà proporzionalmente adeguato, in riduzione od in aumento, qualora il numero di macchine installate risultasse variato in misura del 20% rispetto al quantitativo sopra indicato.

In nessun caso è ammessa la rimozione o collocazione delle macchine senza la preventiva autorizzazione dell'ASL AL.

Dell'installazione di ogni distributore dovrà essere data comunicazione scritta all'Autorità cui spetta l'esercizio della Vigilanza igienico-sanitaria, ai sensi dell'art. 3, comma 1, punto 3, del Regolamento approvato con D.P.R. 26.3.1980 n. 327 e copia della stessa dovrà essere inviata alla SOC Logistica Economato dell'ASL AL.

DATI SULL'AZIENDA ASL AL

POSTI LETTO

PRESIDIO OSPEDALIERO DI NOVI LIGURE
 PRESIDIO OSPEDALIERO DI OVADA
 PRESIDIO OSPEDALIERO DI CASALE MONFERRATO
 PRESIDIO OSPEDALIERO DI VALENZA
 PRESIDIO OSPEDALIERO DI TORTONA

POSTI LETTO N. 208
 POSTI LETTO N. 69
 POSTI LETTO N. 264
 POSTI LETTO N. 57
 POSTI LETTO N. 198

DIPENDENTI

NOVI LIGURE
 OVADA
 ACQUI TERME (COMPLESSO VIA ALESSANDRIA)
 CASALE MONFERRATO
 VALENZA
 TORTONA
 ALESSANDRIA

DIPENDENTI N. 800 CIRCA
 DIPENDENTI N. 290 CIRCA
 DIPENDENTI N. 120 CIRCA
 DIPENDENTI N. 1.000 CIRCA
 DIPENDENTI N. 190 CIRCA
 DIPENDENTI N. 850 CIRCA
 DIPENDENTI N. 320 CIRCA

Art. 5) TABELLA DEI PREZZI MASSIMI IMPOSTI

Tipo di erogazione	Prezzo massimo al pubblico	Prezzo massimo riservato ai dipendenti
Bevande Calde	€ 0,50	€ 0,35
Caffe' in cialde		€ 0,31
Acqua Minerale – Lt. 1,5	€ 0,60	€ 0,50
Acqua Minerale – Lt. 0,5	€ 0,40	€ 0,35
Bibite Fredde – lattine Ml. 330	€ 0,80	€ 0,60
Succhi di frutta – brick ml. 250	€ 0,40	€ 0,30
Succhi di frutta di marca – brick ml. 250	€ 0,80	€ 0,60
The freddo – bottiglietta lt. 0,5	€ 0,60	€ 0,50
Snack salati	€ 0,40/0,55	€ 0,35/0,45
Merendine, biscotti, dolci in genere	€ 0,50/0,60	€ 0,40/0,50
Barrette cioccolato	€ 0,70	€ 0,60
Gelati gr. 80	€ 0,80	€ 0,70
Gelati gr. 70	€ 0,70	€ 0,60

I prezzi contrattuali si intendono invariabili per tutta la durata della fornitura ed indipendenti da qualsiasi eventualità e circostanza che la ditta offerente non abbia comunque considerato.

Sui prezzi riservati ai dipendenti, come riportati nella tabella di cui sopra, sarà applicato lo sconto percentuale presentato in offerta.

L'ASL AL, qualora ne ricorrano le condizioni, provvederà alla revisione periodica dei prezzi contrattuali, sulla base delle vigenti disposizioni legislative.

Detta revisione potrà decorrere esclusivamente dal secondo anno di gestione, applicando al prezzo mensile del servizio, una quota percentuale, corrispondente all'indice di variazione annuale, rilevato dall'ISTAT, per i prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati – indice generale – relativa al mese di scadenza dell'anno considerato rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente.

In nessun caso è ammessa la variazione dei prezzi senza la preventiva autorizzazione dell'ASL AL.

Art. 6) SOPRALLUOGO

E' obbligatorio il sopralluogo da parte delle Ditte concorrenti presso i fabbricati dell'ASL AL da servire, oggetto della presente procedura, per l'effettuazione dei necessari rilievi tecnici che saranno ritenuti necessari ed indispensabili per la redazione del progetto – offerta e per la valutazione di tutti gli oneri previsti dal presente Capitolato Speciale.

La ditta offerente dovrà presentare richiesta di sopralluogo inviando richiesta a mezzo fax (0131-865450) o mezzo e-mail gare.tortona@aslal.it per la predisposizione del calendario degli incontri.

Nella documentazione amministrativa allegata all'offerta, le Ditte concorrenti dovranno trasmettere una dichiarazione attestante di aver effettuato il prescritto sopralluogo e di aver preso visione di tutte le situazioni generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta. (allegato C)

Art. 7) ONERI A CARICO DELLE PARTI

Sono a totale carico della ditta aggiudicataria i seguenti oneri:

- la fornitura, l'installazione e l'allacciamento alla rete idrica ed elettrica dei distributori oggetto del presente capitolato speciale, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione definitiva, previo accordo con la ditta attualmente affidataria, che dovrà provvedere contestualmente alla rimozione dei distributori attualmente in uso;
- la predisposizione e fornitura di un calendario delle installazioni programmate nell'arco dei suddetti 30 giorni, che dovrà essere trasmesso alla ditta precedentemente fornitrice del servizio e all'Asl per conoscenza, al fine di consentire la rimozione delle apparecchiature esistenti. Tali installazioni dovranno essere concordate con i responsabili delle singole strutture e programmate in orari che riducano al minimo i rischi di interferenza in materia di sicurezza e dell'attività lavorativa;

- la trasmissione della documentazione tecnica in originale o copia conforme, rilasciata dalla/e ditte produttrici attestante, per ciascun tipo di distributore che la ditta intende installare, le caratteristiche tecniche e la conformità dei distributori installati alle vigenti normative tecniche in materia;
- la fornitura, al termine dei 30 giorni stabiliti per l'installazione dei distributori automatici, di un elenco dettagliato delle apparecchiature installate distinte per sede. Il predetto elenco dovrà essere costantemente aggiornato in occasione di modificazioni, trasferimenti e sostituzioni delle apparecchiature installate e comunque presentato ogni 6 mesi al competente ufficio dell'ASL AL - SOC Logistica Economato;
- la fornitura, prima dell'inizio del servizio, di una lista dei prodotti, conformi alle disposizioni in materia di igiene degli alimenti e sanitarie previste dall'art. 33 del D.P.R. 327/1980 e s.m.i., che intende mettere in distribuzione con l'indicazione della marca e relative schede tecniche, sia per quanto riguarda le bevande, calde e fredde, che per tutti gli altri generi alimentari;
- la collocazione di idonei contenitori per rifiuti dotati di coperchio a ritorno automatico, che si trovino **sempre in buone condizioni igieniche**, da integrare o sostituire in caso di necessità, presso ogni distributore o gruppo di distributori installati;
- l'osservanza costante degli obblighi derivanti dal D.Lgs. 155/1997 (HACCP);
- il costante controllo e la rimozione dai distributori dei prodotti prossimi alla scadenza, almeno 5 gg. prima della data di scadenza indicata sulla confezione (anche se riportato solo come "preferibilmente");
- la fornitura alla SOC Logistica Economato del nominativo e almeno un numero di telefono di un referente, nonché l'indirizzo di posta elettronica della ditta e/o del referente stesso;
- l'utilizzo nell'esecuzione del servizio di proprio personale, in regola con i contributi assicurativi, assistenziali ed infortunistici;
- il costante rifornimento di prodotti, effettuato in modo da non interferire con il normale funzionamento dei servizi dell'ASL;
- la scrupolosa pulizia dei locali e dei distributori;
- per i distributori di bevande calde per i quali non sia possibile attivare l'attacco diretto alla rete idrica, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al rifornimento periodico dell'acqua avvalendosi esclusivamente di contenitori sigillati. In nessun caso è consentito riempire i contenitori dei distributori di acqua prelevata da rubinetti situati in locali ad uso promiscuo (servizi igienici, locali per pulizie, magazzini ecc.);
- le spese per l'acquisto delle bevande e degli alimenti;
- le imposte e tasse derivanti dall'assunzione del servizio;
- le spese derivanti dal rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti o successivamente intervenute nella vigenza del contratto per l'incolumità del personale utilizzato nell'espletamento del servizio;
- il versamento all'ASL della quota stabilita. Il mancato o ritardato pagamento entro i termini previsti dal presente capitolato, verranno sanzionati nei modi riportati nei successivi articoli del capitolato;
- l'assicurazione per eventuali danni a cose e/o persone, con adeguati massimali;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature.

Inoltre, la stessa ditta dovrà provvedere entro 30 giorni dalla scadenza del contratto a rimuovere, a proprie spese, i suddetti distributori da tutte le sedi dell'appalto. In caso contrario alla rimozione provvederà l'ASL con oneri a carico della ditta inadempiente, a spese della ditta rivalendosi sulla cauzione, salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

La ditta non può, in alcun caso, per sua iniziativa unilaterale, sospendere o rallentare il servizio, nemmeno in presenza di controversie con l'ASL AL.

L'ASL si assume l'obbligo di fornire l'energia elettrica e l'acqua necessarie per il funzionamento delle macchine distributrici, secondo le caratteristiche (tensione, pressione, ecc.) disponibili, nonché di mettere a disposizione della ditta i locali dove dovranno essere installati i distributori che risultano aperti al pubblico e privi di custodia.

Il recupero dei relativi costi avverrà in maniera forfetaria con il pagamento da parte della ditta aggiudicataria del canone.

L'ASL consente l'allacciamento dei distributori alle condutture interne dell'acqua potabile ed alle linee dell'energia elettrica, a spese della ditta aggiudicataria del servizio.

Art. 8) MANUTENZIONE

Il servizio dovrà comprendere la manutenzione ordinaria e straordinaria da assicurare durante il periodo contrattuale di fornitura, nei termini seguenti. I contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria avranno la durata coincidente con il periodo contrattuale della fornitura.

- manutenzione ordinaria periodica, programmata e garantita durante la quale sarà effettuato il caricamento dei distributori e saranno effettuate le operazioni atte ad evitare l'insorgenza di situazioni di funzionamento degenerativo dell'apparecchiatura in guasti o comunque atti ad assicurare ottimali condizioni di lavoro, anche mediante la sostituzione di parti danneggiate o soggette ad usura e consumo. Rientra nella manutenzione ordinaria anche la pulizia interna ed esterna dei distributori che dovrà essere svolta con cadenza giornaliera, nel caso di elevate frequenze di prelievo, o comunque almeno due volte la settimana. La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere convenientemente puliti i locali dove saranno installati i distributori e fornire, a tale proposito, appositi contenitori per lo smaltimento dei vuoti.
- manutenzione straordinaria su richiesta, a mezzo telefono o fax, con interventi in numero illimitato da effettuarsi entro e non oltre 12 ore dalla chiamata. Gli interventi si intendono comprensivi delle ore di viaggio e di tutte le spese di trasferta dei tecnici, delle ore di lavoro effettive e di tutti i pezzi di ricambio e di consumo sostituiti qualora necessari, con la sola esclusione delle parti di ricambio la cui sostituzione si rendesse necessaria per l'utilizzo improprio delle apparecchiature da parte degli operatori. In tale fattispecie, l'onere della prova incombe sulla Ditta concedente. Per tempo di intervento si intende il tempo che intercorre tra la chiamata – richiesta del Servizio competente dell'ASL AL e l'arrivo di un tecnico del servizio di assistenza della Ditta con la strumentazione, la documentazione o i ricambi ritenuti necessari e non conservati presso la nuova installazione.

Tutti gli interventi, di norma, dovranno essere effettuati **"on - site"**. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, la Ditta aggiudicataria si impegna, senza alcun onere aggiuntivo per l'ASL AL, alla temporanea sostituzione del bene con altro di analoghe caratteristiche qualitative e tecniche. La Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a garantire un servizio di assistenza disponibile e sollecito. Tale servizio dovrà essere prestato con personale qualificato e di provata esperienza.

I distributori che, a seguito di ripetuti e ravvicinati interventi di manutenzione correttiva, presentassero frequenti fermi o disfunzioni, dovranno essere sostituiti dalla ditta, entro 5 gg lavorativi.

Per fermo frequente si intende un guasto o malfunzionamento che si presenta almeno 2 volte alla settimana, per 2 settimane anche non consecutive, nell'arco di un mese.

Su ogni distributore deve essere apposta apposita indicazione del nome della ditta fornitrice e del numero di telefono per l'assistenza tecnica.

Art. 9) PERSONALE DELLA DITTA

Per lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato la ditta appaltatrice deve impiegare esclusivamente personale qualificato, per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, previdenziali, assistenziali ed antinfortunistiche ed in regola con quanto previsto dalle norme vigenti in materia di igiene pubblica, assumendone i relativi oneri.

Nell'esecuzione del presente servizio l'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente, per tutti gli addetti, soci o dipendenti, tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, ed indipendentemente dalla natura industriale od artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

E' fatta salva la facoltà dell'ASL AL di richiedere alla ditta appaltatrice, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, la documentazione probatoria di tutti gli adempimenti sopraccitati, ivi comprese le probatorie dei versamenti contributivi.

La ditta appaltatrice riconosce che l'ASL AL risulta estranea a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra la ditta stessa ed il proprio personale dipendente.

Nessun rapporto di lavoro o di incarico viene ad instaurarsi tra l'ASL AL ed il personale addetto all'espletamento dell'appalto.

Il personale della Ditta addetta al rifornimento dei distributori o che venga a contatto con le sostanze alimentari poste in vendita e distribuzione, anche se in confezioni chiuse, deve essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

I dipendenti della Ditta aggiudicataria sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, che dell'utenza, ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale, che il servizio richiede.

L'ASL AL può richiedere l'allontanamento di quel personale della Ditta che non si sia comportato con correttezza, ovvero che non sia di gradimento all'ASL stessa.

In particolare, la Ditta aggiudicataria deve curare che il proprio personale:

- ⇒ vesta ordinatamente, in maniera appropriata ed in perfetto stato di pulizia;
- ⇒ abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- ⇒ sia dotato di cartellino di riconoscimento riportante in modo ben visibile il nome della Ditta di appartenenza nonché le indicazioni previste dall'art. 6 della Legge 3 Agosto 2007, n. 123;
- ⇒ segnali subito agli organi competenti dell'ASL ed al proprio responsabile le anomalie che dovesse rilevare durante lo svolgimento del servizio;
- ⇒ non prenda ordini da terzi diversi dall'ASL e dalla ditta stessa.

Nello svolgimento del servizio deve evitarsi qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività ospedaliera o amministrativa.

Il dipendente della ditta dovrà mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento delle proprie funzioni, concernenti i degenti, il personale, l'organizzazione e l'andamento dell'ASL presso la quale svolge la propria attività lavorativa.

La Ditta aggiudicataria è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente capitolato. La Ditta è inoltre direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

L'ASL AL è sollevata da qualsiasi responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione del servizio; pertanto la ditta aggiudicataria si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le vigenti disposizioni legislative e dei regolamenti riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale e mutualistica, la sicurezza, dei propri dipendenti addetti al servizio, e della legge sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro, assumendone la piena responsabilità anche in caso di inadempienza.

Nelle strutture dell'ASL AL deve accedere solo il personale dell'impresa aggiudicataria incaricato del rifornimento e manutenzione dei distributori..

Art. 10) CONTROLLI

L'ASL AL si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli quali/quantitativi sulle prestazioni contrattuali aventi per oggetto:

- condizioni di pulizia dei locali e delle attrezzature utilizzate
- verifica di particolari situazioni relative alla carenza e/o mancanza di prodotti
- qualità dei prodotti forniti
- modalità di svolgimento del servizio
- livello del servizio di manutenzione
- rispetto delle norme in materia di igiene degli alimenti previste dal Decreto Legislativo n. 155/1997
- sicurezza dei dipendenti della ditta in materia di tutela della salute degli ambienti di lavoro nelle strutture sanitarie
- rispetto di tutte le norme previste dal presente Capitolato Speciale di gara

Qualora a seguito delle suddette verifiche dovessero emergere irregolarità o conclusioni negative l'ASL contesterà formalmente alla Ditta aggiudicataria le non conformità evidenziate concedendo un congruo termine per la formulazione delle proprie controdeduzioni. Nel caso in cui queste ultime risultassero essere non pervenute, incomplete o carenti l'ASL si riserva di adottare i provvedimenti indicati nei successivi articoli. Durante il periodo di validità del contratto, l'ASL potrà richiedere l'apertura dei distributori per la verifica delle condizioni di tali attrezzature, dello stato dei prodotti, nonché la verifica delle scadenze, mediante una semplice richiesta di ispezione, inoltrata con un anticipo di massimo 4 ore.

Qualora gli addetti al servizio non si presentassero per effettuare l'ispezione entro l'orario fissato con l'ASL AL, la stessa applicherà una penale di € 500,00 per ogni richiesta di ispezione non soddisfatta.

Art. 11) RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

La Ditta aggiudicataria dovrà segnalare all'ASL un rappresentante od incaricato, munito di telefono cellulare, che, in nome e per conto della Ditta, risulterà responsabile delle attività in corso e di tutti gli adempimenti previsti dal presente capitolato.

Tale incaricato dovrà essere reperibile dalle ore 08.00 alle ore 20.00 tutti i giorni dell'anno.

L'incaricato dovrà anche controllare che tutti gli obblighi siano adempiuti, far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio e dovrà mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dalla SOC Logistica Economato per il controllo dell'andamento del servizio.

In caso di assenza o impedimento dell'incaricato, la Ditta dovrà comunicare il nominativo ed il recapito di un

sostituito tempestivamente.

Art. 12) RISCHI E RESPONSABILITA' DELLA DITTA

La Ditta aggiudicataria dovrà assumere a proprio carico il rischio completo ed incondizionato per l'avaria, il deterioramento ed il furto delle macchine e dei prodotti e dell'incasso, qualunque sia l'entità e la causa ed è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione, all'interno ed all'esterno delle strutture sanitarie, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto, nonché da comportamenti di terzi estranei all'Azienda ASL AL.

L'ASL AL non risponde di eventuali furti delle macchine distributrici o di altri eventi calamitosi con esse connessi che possano accadere, sia in orario di servizio che extra orario di servizio, sia nelle strutture sanitarie che in quelle amministrative.

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre rispondere pienamente dei danni a persone e cose dell'ASL o a terzi, che possono derivare dall'espletamento del servizio ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, dei quali è chiamata a rispondere.

L'ASL AL deve intendersi completamente sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

A tal fine la Ditta dovrà contrarre, prima della stipula del contratto le seguenti polizze assicurative:

- RCT – Terzi (intendendosi per terzi anche l'ASL, i propri dipendenti e collaboratori o qualunque altro utente che si trovi nei suoi locali di proprietà o in uso), per danni arrecati a persone e/o cose conseguente l'espletamento del servizio prestato, con massimale unico non inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni)
- RCD – Danni arrecati ai fabbricati in proprietà od uso all'ASL AL compresi i beni contenuti nei fabbricati, conseguente all'espletamento del servizio prestato, con massimale unico non inferiore a € 10.000.000,00 (diecimilioni)
- Danni Corporali: € 2.000.000,00 (duemilioni)

La Ditta aggiudicataria, è altresì responsabile del mantenimento della situazione di conformità dei distributori installati rispetto alle disposizioni antinfortunistiche vigenti durante tutta la durata del contratto.

La Ditta aggiudicataria, infine, assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio.

L'interruzione ingiustificata del servizio di cui al presente articolo comporta responsabilità penale in capo all'appaltatore, ai sensi dell'art. 355 del Codice Penale, e sarà qualificata come possibile causa di risoluzione contrattuale.

Art. 13) SCIOPERI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Essendo il servizio in oggetto "di pubblica utilità", la Ditta aggiudicataria per nessuna ragione può sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte o effettuarlo in maniera difforme da quanto prescritto nel presente capitolato.

Qualora ciò si verificasse, l'ASL potrà procedere alla risoluzione del contratto.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore, di cui dovrà essere dato all'ASL congruo preavviso; la Ditta sarà tenuta, in ogni caso, a garantire un servizio di emergenza.

A questo riguardo, la Ditta aggiudicataria dovrà predisporre un PIANO DI EMERGENZA dal quale risultino i vari interventi da attivare al verificarsi dell'evento. Il piano dovrà essere accettato dall'ASL AL.

L'interruzione ingiustificata del servizio di cui al presente articolo comporta responsabilità penale in capo all'appaltatore, ai sensi dell'art 355 del Codice Penale, e sarà qualificata come causa di risoluzione contrattuale.

Art. 14) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Per prendere parte alla gara le Ditte concorrenti dovranno predisporre un plico sigillato, recante l'indirizzo dell'ASL, il mittente e la dicitura "OFFERTA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI BEVANDE E GENERI DI CONFORTO MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI"

Tale plico dovrà contenere:

- a) una busta, riportante esternamente la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", debitamente sigillata e firmata sui lembi, contenente esclusivamente l'offerta economica, redatta secondo le disposizioni del successivo art. 17 del presente Capitolato speciale;

- b) una busta, riportante esternamente la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" debitamente sigillata e firmata sui lembi, contenente la documentazione a corredo dell'offerta, da inviare a pena di esclusione dalla gara, richiesta al successivo art. 15 del presente Capitolato speciale;
- c) una busta, riportante esternamente la dicitura "DOCUMENTAZIONE TECNICA" debitamente sigillata e firmata sui lembi, contenente la documentazione necessaria per permettere la valutazione tecnica e qualitativa da parte dell'apposita Commissione Tecnica, richiesta al successivo art. 16 del presente Capitolato speciale.

Il plico dell'offerta, debitamente sigillato, dovrà pervenire, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 22 ottobre 2010** presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale ASL AL - Via G. Galilei, 1 - 15057 - Tortona.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e saranno considerate nulle e come non presentate le offerte pervenute oltre il termine prestabilito.

Il giorno **28 ottobre 2010, alle ore 12,00**, presso la sede della S.C. Logistica Economato, P.zza Antico Borgo del Loreto, Tortona, si procederà all'esperimento della gara, secondo il seguente programma:

- 1) accertamento dei nominativi delle Ditte che hanno formulato offerta entro i termini previsti;
- 2) apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa richiesta a pena di esclusione dalla gara;
- 3) sorteggio degli offerenti ai quali richiedere la comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, richiesti, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.
- 4) rinvio a data da definire

Trascorsi i termini previsti dal predetto art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ed effettuate le verifiche richieste, la SOC Logistica Economato provvederà alla trasmissione della documentazione tecnica alla Commissione appositamente costituita, per la valutazione qualitativa delle offerte ammesse.

Successivamente, nel giorno ed ora che saranno preventivamente comunicati a tutte le ditte concorrenti ammesse, si procederà all'esperimento della 2^a fase di gara, secondo il seguente programma:

- 1. acquisizione del verbale predisposto dalla Commissione Tecnica, relativo alla valutazione qualitativa, secondo quanto meglio specificato dall'art. 18 "Criteri e procedure di aggiudicazione" del capitolato speciale di gara, e registrazione dei relativi punteggi assegnati alle singole offerte;
- 2. apertura delle buste contenenti le offerte economiche, registrazione delle offerte ed attribuzione dei punteggi relativi al prezzo;
- 3. somma dei punteggi, per qualità e per prezzo, e aggiudicazione del servizio a favore della Ditta che avrà conseguito complessivamente il punteggio globale più alto ricavato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo.

Art. 15) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

Unitamente all'offerta, come specificato al precedente art. 14 del presente disciplinare, le Ditte concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione, a pena di esclusione dalla gara:

- a) Ricevuta o titolo comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio di **€ 12.900,00=**, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (**€ 645.000,00=**), effettuato, a scelta del concorrente in una delle forme previste dall'art. 75, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 163/2006. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod.civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso. La garanzia deve avere validità di 90 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'offerta deve tuttavia essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia fidejussoria, per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.
note: in caso di R.T.I. il deposito cauzionale deve essere presentato dall'Impresa designata quale capogruppo; in caso di consorzio, deve essere presentato dal consorzio concorrente
- b) Dichiarazione d'impegno, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, da parte di un fideiussore autorizzato a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, prevista al

successivo art. 18 del presente capitolato speciale, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
note: in caso di R.T.I. l'impegno deve essere presentato dall'Impresa designata quale capogruppo; in caso di consorzio, deve essere presentato dal consorzio concorrente

- c) Dichiarazione rilasciata da almeno 2 Istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 01/09/1993 n. 385, concernente la capacità economica e finanziaria (art. 41, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163)

note: in caso di R.T.I. le dichiarazioni devono essere relative a tutte le imprese partecipanti al raggruppamento

- d) Dichiarazione concernente la capacità tecnica (art. 42, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163) attestante di aver effettuato servizi identici nel triennio precedente (2007/2009) per un importo almeno pari all'importo presunto complessivo della presente gara (**€ 860.000,00**), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, della fornitura stessa; se trattasi di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente

note: in caso di R.T.I. la capacità tecnica dovrà essere posseduta nel complesso del raggruppamento

- e) Ricevuta del versamento di **€ 40,00=** relativo alla contribuzione dovuta ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, secondo le modalità di cui alla deliberazione del 15 febbraio 2010 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture circa l'ammontare dovuto dai soggetti pubblici e privati.

A tal fine si precisa che il pagamento può essere fatto:

- **on line**, iscrivendosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> e seguendo le istruzioni disponibili sul portale

- **mediante versamento in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

A riprova dell'avvenuto pagamento la ditta partecipante dovrà allegare:

- se ha effettuato il pagamento on line, la ricevuta di pagamento ottenuta all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione ovvero quella stampata accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di riscossione"

- se ha effettuato il pagamento in contanti, lo scontrino, in originale, rilasciato dal punto vendita.

Si precisa che il codice identificativo gara (CIG) necessario per il pagamento del contributo di cui sopra è: 0529890FOB

Sul sito dell'Autorità (www.avcp.it) sono disponibili le "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi della Legge 366/2005, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1 maggio 2010

note: in caso di R.T.I. il versamento deve essere effettuato dall'impresa designata quale capogruppo; in caso di consorzio il versamento deve essere effettuato dal consorzio concorrente.

- f) Copia del presente capitolato speciale di gara, debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante per accettazione su tutte le pagine e con firma per accettazione delle condizioni, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

note: in caso di R.T.I. la copia del capitolato dovrà essere firmata per conferma ed accettazione da tutte le ditte che partecipano al raggruppamento; in caso di consorzio sia il consorzio che l'impresa consorziata individuata per l'esecuzione della fornitura devono provvedere a firmare il predetto documento

- g) Copia del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) e costi relativi alla sicurezza del lavoro" prodotto dall'ASL AL ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante per accettazione su tutte le pagine (Allegato "D")

note: in caso di R.T.I. la copia del DUVRI dovrà essere firmata per conferma ed accettazione da tutte le ditte che partecipano al raggruppamento; in caso di consorzio sia il consorzio che l'impresa consorziata individuata per l'esecuzione della fornitura devono provvedere a firmare il predetto documento

- h) Dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 utilizzando il fac simile allegato "A", a dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale e professionali, di cui all'art. 38 e 39 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

note: in caso di R.T.I. la dichiarazione deve essere presentata da tutte le ditte che partecipano al raggruppamento; in caso di consorzio sia il consorzio che l'impresa consorziata individuata per l'esecuzione della fornitura.

- i) Certificazione del sistema qualità

- j) Dichiarazione del possesso del manuale di autocontrollo redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP

- k) Dichiarazione di avvenuto sopralluogo presso i locali dove avrà luogo il servizio (Allegato "B").

note: in caso di R.T.I. è sufficiente che il sopralluogo venga effettuato dall'impresa designata quale capogruppo

l) Modulo subappaltatori, allegato "C" al presente capitolato, debitamente compilato in ogni sua parte (solo nel caso in cui la ditta partecipante intenda subappaltare parte del servizio)

note: in caso di R.T.I. il modulo deve essere sottoscritto dall'impresa designata quale capogruppo; in caso di consorzio il modulo deve essere sottoscritto dal consorzio concorrente

m) Eventuali risposte a richieste di chiarimenti che verranno pubblicate sul sito internet aziendale, debitamente sottoscritte per totale e completa accettazione

note: in caso di R.T.I. Le copie delle risposte devono essere sottoscritte dall'impresa designata quale capogruppo; in caso di consorzio devono essere sottoscritte dal consorzio concorrente

n) In caso di R.T.I. già costituito, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria; in caso di R.T.I. non ancora costituiti, dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese dal legale rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:

- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

L'Amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

Il concorrente potrà attestare il possesso dei requisiti previsti alla lettera d) mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; **ai concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, al concorrente aggiudicatario ed a quello che segue in graduatoria, è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.**

Alla ditta sorteggiata verrà richiesta, quale documentazione probatoria, la presentazione dei certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni pubbliche, ovvero da privati, con l'indicazione degli importi e delle date di effettuazione del servizio, per tutte le aziende che la ditta avrà indicato nella dichiarazione di cui al punto d).

Sono esclusi dalla partecipazione alla presente gara i candidati che si trovino in una delle condizioni elencate all'art. 38 D.Lgs. 163/2006.

Qualora il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006, non sia in grado di provare la propria capacità economica e finanziaria e tecnica, egli è ammesso a provare tali requisiti nei modi e nelle forme di cui all'art. 49 del D. Lgs. 163/2006.

Le imprese non italiane dovranno rendere le dichiarazioni di cui sopra conformemente alla eventuale normativa pertinente del paese di origine ed allegare quanto richiesto con traduzione in lingua italiana.

L'ASL 20 si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in autocertificazione attraverso l'acquisizione della documentazione originale o con le altre modalità consentite dalla legge.

Possono presentare offerta Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità dettagliatamente indicate nel disposto di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, che si richiama integralmente per l'applicazione.

Art. 16) DOCUMENTAZIONE TECNICA

Unitamente all'offerta, come specificato al precedente art. 14 del presente capitolato, le Ditte concorrenti dovranno altresì produrre una relazione tecnica, redatta in lingua italiana, adeguatamente documentata, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante, contenente:

- Progetto organizzativo del servizio con l'indicazione delle modalità di espletamento con particolare riferimento ai rifornimenti ed alle manutenzioni (ordinarie e straordinarie), personale impiegato, tipologia e numero di automezzi dedicati al servizio,
- Indicazione, con la relativa tipologia dei distributori che verranno installati nelle singole zone, con allegate schede tecniche debitamente sottoscritte e redatte in lingua italiana; tali schede dovranno contenere ogni notizia utile per la valutazione e l'accertamento della corrispondenza tecnica del materiale offerto a quanto previsto nel presente Capitolato speciale ed indicare le caratteristiche tecniche di ogni singolo distributore e, ove possibile la classe energetica di appartenenza. Per ogni distributore dovrà altresì essere specificato l'anno di fabbricazione.

- Schede tecniche dei prodotti erogati, relativamente alle bevande a base di caffè, con l'indicazione della percentuale di arabica contenuta nella miscela.

La ditta concorrente dovrà presentare un solo progetto; le offerte contenenti più soluzioni comporteranno l'esclusione dalla gara.

Si precisa che nella elaborazione della relazione tecnica di cui al presente articolo, le ditte dovranno attenersi a quanto specificamente richiesto, rispondendo in modo sintetico e chiaro agli elementi costituenti la qualità.

E' facoltà della ditta produrre tutta la ulteriore documentazione, oltre quella richiesta, che ritiene utile al fine della valutazione dei parametri di qualità.

Art. 17) OFFERTA.

L'offerta economica, redatta sul modello allegato "E", reso legale mediante apposizione di marche da bollo, contenuta in busta chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta su ogni pagina dal titolare o legale rappresentante della ditta con firma leggibile per esteso.

L'offerta economica dovrà indicare, in cifre e in lettere, al netto dell'IVA:

- a) l'importo annuo forfetario ed omnicomprensivo che la Ditta è disposta ad offrire per la gestione del servizio nella sua completezza, suddiviso per ogni singolo distributore.
- b) lo sconto da applicare sul prezzo massimo riservato ai dipendenti riportato all'art. 5 del presente capitolato speciale.

L'importo complessivo annuale offerto non dovrà essere inferiore, **pena automatica esclusione dalla gara**, alla base d'asta di **€ 215.000,00=, I.V.A. esclusa**

Lo schema d'offerta così redatto dovrà essere sottoscritto in calce dal Legale Rappresentante della Ditta concorrente.

Nel caso di offerta presentata da raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, e consorzio ordinario di concorrenti, essa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate/raggruppande e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, contenendo l'impegno, che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse indicata quale capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle proprie mandanti.

La ditta dovrà indicare in offerta **le parti di servizio che intende eventualmente subappaltare.**

Il canone mensile di aggiudicazione, rimarrà fisso ed invariabile per tutto il periodo di durata del contratto.

L'ASL AL, qualora ne ricorrano le condizioni, provvederà alla revisione periodica dei prezzi contrattuali, sulla base delle vigenti disposizioni legislative.

Detta revisione potrà decorrere esclusivamente dal secondo anno di gestione, applicando al prezzo mensile del servizio, una quota percentuale, corrispondente all'indice di variazione annuale, rilevato dall'ISTAT, per i prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati – indice generale – relativa al mese di scadenza dell'anno considerato rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente.

L'offerta ha natura di proposta contrattuale. La proposta contrattuale è sempre revocabile. Il limite per l'esercizio della facoltà di revoca è costituito dal termine per la presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e il soggetto candidato è obbligato alla propria offerta per il periodo di gg. 180 a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il soggetto candidato, con espressa dichiarazione scritta da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può revocare quest'ultima.

Art. 18) CRITERI E PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE.

La gara sarà espletata mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 54, 55, 64 e 70 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81,83 e 84 dello stesso Decreto, sulla base della valutazione formulata da una Commissione Tecnica appositamente costituita.

I Criteri essenziali di valutazione del progetto-offerta sono i seguenti:

- a) QUALITA' DEL PROGETTO TECNICO fino a punti 30/100
 b) PREZZO fino a punti 70/100

a) **"qualità del progetto tecnico"- fino a 30 (trenta) punti – 30/100.**

La documentazione tecnica presentata da ciascuna ditta sarà esaminata e valutata, antecedentemente l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, da una apposita Commissione Giudicatrice, individuata dall'ASL, la quale provvederà a verificare che quanto offerto corrisponda ai requisiti prescritti dal presente capitolato speciale ed attribuirà quindi, a suo insindacabile giudizio, il punteggio relativo al parametro qualità sulla base dei seguenti sottocriteri, a ciascuno dei quali è assegnato il sotto indicato punteggio:

Rif.	Criterio	Punteggio Generale
1	Distributori da installare fabbricati nell'anno 2010	15
2	Distributori fabbricati negli anni 2008/2009 mai utilizzati	5
3	Miscela bevande a base di caffè	5
4	Progetto tecnico relativo al servizio	5
Totale Punteggio Qualità		30

Saranno ammesse alla prosecuzione della gara solamente le Ditte che avranno ottenuto, in sede di valutazione qualitativa, un punteggio pari o superiore a 16 punti.

L'attribuzione dei punteggi riportati nella tabella sopra evidenziata avverrà come segue:

1. Distributori fabbricati nell'anno 2010

All'offerta della ditta che avrà presentato nel progetto tecnico tutti i distributori automatici richiesti all'art. 4 del presente capitolato speciale, fabbricati nell'anno 2010 sarà attribuito il punteggio massimo di 15 punti.

Alle altre offerte sarà applicato il punteggio risultante dalla seguente formula:

$$\frac{\text{n. distributori fabbricati nell'anno 2010}}{\text{totale distributori richiesti}} \times 15$$

totale distributori richiesti

n.b. qualora venissero offerti distributori multierogazione il conteggio degli stessi sarà rapportato al numero delle erogazioni eseguite, nel rispetto delle quantità richieste per ciascun tipo di erogazione

(es.: n. 1 distributore multierogazione bevande fredde + alimenti = 1 distributore bevande fredde + 1 distributore alimenti = 2 distributori

oppure

es.: n. 1 distributore multierogazione bevande calde + bevande fredde + alimenti = 1 distributore bevande calde + 1 distributore bevande fredde + 1 distributore alimenti = 3 distributori)

Per i distributori automatici fabbricati anteriormente all'anno 2010 saranno attribuiti 0 (zero) punti

A pena di esclusione non è comunque consentito proporre distributori automatici il cui anno di fabbricazione sia anteriore all'1.1.2008

2. Distributori di fabbricazione anni 2008/2009 mai utilizzati

All'offerta della ditta che avrà presentato nel progetto tecnico tutti i distributori automatici richiesti all'art. 4 del presente capitolato speciale, fabbricati negli anni 2008/2009 sarà attribuito il punteggio massimo di 5 punti.

Alle altre offerte sarà applicato il punteggio risultante dalla seguente formula:

$$\frac{\text{n. distributori fabbricati negli anni 2008/2009}}{\text{totale distributori richiesti}} \times 5$$

totale distributori richiesti

n.b. qualora venissero offerti distributori multierogazione il conteggio degli stessi sarà rapportato al numero delle erogazioni eseguite, nel rispetto delle quantità richieste per ciascun tipo di erogazione

(**es.:** n. 1 distributore multierogazione bevande fredde + alimenti = 1 distributore bevande fredde + 1 distributore alimenti = 2 distributori oppure

es.: n. 1 distributore multierogazione bevande calde + bevande fredde + alimenti = 1 distributore bevande calde + 1 distributore bevande fredde + 1 distributore alimenti = 3 distributori)

A pena di esclusione non è comunque consentito proporre distributori automatici il cui anno di fabbricazione sia anteriore all'1.1.2008

3. Miscela bevande a base di caffè

Sulla base delle schede tecniche prodotto verrà valutata la percentuale di arabica presente nella miscela caffè e sarà attribuito il seguente punteggio

- arabica 100% punti 5
- arabica 90-99% punti 4
- arabica 80-89% punti 3
- arabica 70-79% punti 2
- arabica inferiore 70% punti 1

4. Progetto tecnico

Sarà valutato sulla base delle relazioni presentate, anche attraverso la comparazione dei progetti, che meglio rispondano alle esigenze esplicitate nel presente capitolato circa il servizio richiesto.

b) "prezzo" - fino a 70 (settanta) punti – 70/100.

Relativamente alle offerte economiche la commissione di gara attribuirà il punteggio relativo al parametro prezzo sulla base dei seguenti sottocriteri, a ciascuno dei quali è assegnato il sotto indicato punteggio:

Rif.	Criterio	Punteggio Generale
1	Canone annuo offerto per il servizio	65
2	Sconto percentuale sui prezzi massimi dei prodotti riservato ai dipendenti	5
	Totale Punteggio Prezzo	70

1. Canone annuo offerto per il servizio

All'offerta della Ditta che avrà proposto in sede di apertura delle buste contenenti le offerte economiche, il canone annuo complessivo più alto, verrà attribuito il punteggio massimo previsto (65 punti) ed alle altre ditte il punteggio risultante dalla seguente formula:

$$\frac{\text{canone totale annuo in esame}}{\text{miglior canone totale annuo}} \times 65$$

miglior canone totale annuo

2. Sconto percentuale sui prezzi massimi dei prodotti riservato ai dipendenti

All'offerta della Ditta che avrà proposto in sede di apertura delle buste contenenti le offerte economiche, lo sconto percentuale più alto, unico per tutti i prezzi di erogazione massimi dei prodotti riservati ai dipendenti riportati al precedente art. 5 del presente capitolato speciale, verrà attribuito il punteggio massimo previsto (5 punti) ed alle altre ditte il punteggio risultante dalla seguente formula:

$$\frac{\text{sconto sui prezzi in esame}}{\text{miglior sconto sui prezzi}} \times 5$$

miglior sconto praticato

La fornitura verrà aggiudicata alla ditta la cui offerta avrà ottenuto il punteggio globale più alto, ricavato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo offerto.

In caso di parità di punteggio, verrà richiesto ai concorrenti un miglioramento dell'offerta.

Tale miglioramento potrà essere formalizzato immediatamente in sede di gara, qualora almeno uno dei rappresentanti delle Ditte interessate siano presenti all'apertura delle buste.

In caso contrario, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827.

Per quanto riguarda la disciplina relativa all'individuazione delle "offerte anormalmente basse" e alle verifiche cui sono assoggettate si rinvia "in toto" a quanto dettagliatamente prescritto dagli artt. 86, 87 e 88 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i..

Qualora la verifica di congruità debba essere effettuata nei riguardi di più offerte, le singole fasi istruttorie di tale verifica, al fine di ridurre i tempi per la individuazione dell'aggiudicatario definitivo, saranno svolte in contemporanea, avviando tali fasi istruttorie a partire dalla migliore offerta e proseguendo gli avvisi dei sub-procedimenti delle altre offerte, non oltre la quinta, anche se non ancora concluse le precedenti, seguendo l'ordine progressivo dei ribassi offerti.

Non saranno prese in considerazione eventuali offerte condizionate.

L'Ente procederà all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta conveniente ed idonea.

L'aggiudicazione espressa in sede di gara è provvisoria e non tiene luogo di contratto. L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata con provvedimento del Responsabile della SOC Logistica Economato.

Il verbale di aggiudicazione diventa immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre per l'ASL la decorrenza degli effetti giuridici rimarrà subordinata all'esecutività della deliberazione di aggiudicazione definitiva nonché all'espletamento degli adempimenti stabiliti dalla normativa vigente e dagli atti e provvedimenti del presente procedimento.

Non saranno prese in considerazione eventuali offerte condizionate.

La ditta risultata aggiudicataria è vincolata dalla propria proposta per tutta la durata del contratto e per l'eventuale proroga.

Poiché l'aggiudicazione viene effettuata alla Ditta che ha presentato l'offerta complessivamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dalla Ditta aggiudicataria, unitamente al prezzo, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora ritenga i prezzi non convenienti e di revocare, modificare o annullare la presente procedura, conformemente alle proprie esigenze, senza che le ditte partecipanti possano avanzare istanze di risarcimento od altro.

Art. 19) CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria è tenuta, nella fase di perfezionamento del contratto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, un deposito cauzionale definitivo infruttifero, valevole per tutta la durata del contratto, da calcolarsi, nella misura del 10% dell'importo complessivo presunto della fornitura, in una delle forme previste dalla Legge 10/06/82, n.348.

Qualora la cauzione definitiva sia prestata con fidejussione bancaria o polizza assicurativa, le stesse, devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fideiussione o la polizza assicurativa devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta".

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta dell'Azienda Sanitaria, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto e comunque non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e di credito ed ogni altra eventuale pendenza.

In caso di rescissione del contratto la ditta aggiudicataria incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura del danno stesso.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria, di cui al precedente art. 13, punto a) del presente capitolato speciale di gara e la conseguente

aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 20) FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, TRASFORMAZIONE, SCIoglIMENTO, CESSAZIONE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.

Il contratto si intenderà senz'altro risolto in caso di fallimento della ditta aggiudicataria dal giorno precedente la pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento, salve tutte le ragioni ed azioni dell'ASL verso la massa fallimentare, anche per danni, con privilegio, a titolo di pegno, sul deposito cauzionale;

Fallimento della ditta aggiudicataria in presenza di ATI.

Il contratto si intenderà senz'altro risolto nel caso di fallimento della ditta mandataria dal giorno precedente la pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento, salve tutte le ragioni ed azioni dell'ASL verso la massa fallimentare, anche per danni, con privilegio, a titolo di pegno, sul deposito cauzionale. Nel caso di fallimento della ditta Mandante, si procederà a ripartizione del servizio tra le ditte restanti oppure a sostituzione con altra in possesso di analoghi requisiti.

Liquidazione, scioglimento o cessazione della ditta aggiudicataria o di cambiamento della ragione sociale

In questo caso l'ASL avrà diritto di recedere o di pretendere la continuazione del contratto da parte della ditta in liquidazione, quanto di pretendere la continuazione da parte dell'eventuale nuova ditta appaltatrice. Nel caso in cui l'ASL opti di recedere dal contratto, incamererà il deposito cauzionale e procederà a nuova gara.

Art. 21) DOCUMENTI DA PRESENTARE A SEGUITO DI AGGIUDICAZIONE

Il soggetto aggiudicatario, entro trenta giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvenuta notifica dell'esito della gara, deve far pervenire all'Azienda sanitaria, SOC Logistica Economato, i seguenti documenti:

1. Certificazione di regolarità contributiva (**DURC**) di cui alla Legge 22.11.2003 n. 266 e dell'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 14.8.1996, n. 494 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68.
3. Certificato del casellario giudiziale
4. Certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura. Tale certificato deve altresì contenere la dicitura "antimafia" ex art. 9 del D.P.R. 252/1998; Per i soggetti aggiudicatari non residenti in Italia sono ammessi certificati analoghi rilasciati dai competenti uffici stranieri ovvero la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante dette iscrizioni.
5. Certificato di iscrizione nel registro esercenti il commercio istituito ai sensi dell'art. 1 della Legge 11/6/1971 n. 426
6. Deposito cauzionale definitivo, prestato con le modalità di cui all'art. 19 del presente capitolato speciale di gara.
7. Copia delle polizze assicurative previste all'art. 12 del presente capitolato speciale di gara.
8. Modello GAP debitamente compilato.

In sede di verifica delle dichiarazioni di cui al D.Lgs. 163/2006, art. 38, comma 1 e art. 39, comma 1, rese con la presentazione del modello allegato "A" al presente capitolato in sede di presentazione delle offerte, sarà cura della stazione appaltante richiedere i certificati di cui al punto 3.

Qualora la Ditta aggiudicataria non provveda alla presentazione della documentazione richiesta entro il termine stabilito, l'ASL si riserva la facoltà di risolvere senza ulteriore preavviso ogni rapporto in corso.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì provvedere a trasmettere alla SOC Logistica Economato, una volta provveduto all'attivazione dei distributori presso le singole zone, comunicazione relativa all'installazione degli stessi, come precisato al precedente art. 3.2 del presente capitolato speciale.

Art. 22) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO.

L'ASL si riserva la facoltà di richiedere la risoluzione del contratto, oltre che nel caso di inottemperanza alle prescrizioni previste dal presente Capitolato speciale d'appalto anche, per le seguenti fattispecie:

- in caso di frode, di grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- recidiva, per almeno 3 volte nell'arco di un anno, di inadempienze alle norme del presente capitolato, nonché a quelle altrimenti stabilite dalla normativa vigente in materia e dal Codice Civile.

In caso di risoluzione del contratto l'ASL incamererà la cauzione, fatti salvi i maggiori danni diretti e indiretti che dovrà sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento del servizio ad altra ditta.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando l'ASL, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.

L'ASL si riserva altresì di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile.

Art. 23) MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La Ditta aggiudicataria si impegna a provvedere alla sottoscrizione del contratto presso la sede amministrativa dell'ASL AL – SOC Logistica Economato – Piazza Antico Borgo del Loreto – Tortona (AI).

Tutte le spese, tasse ed oneri derivanti dalla stipulazione, firma e registrazione del contratto sono a carico della Ditta aggiudicataria. Il contratto sarà registrato in caso d'uso.

Art. 24) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

L'ASL potrà procedere alla risoluzione del contratto e provvedere ad affidare il servizio in oggetto ricorrendo ad altra ditta, a spese della Ditta inadempiente, trattenendo la cauzione definitiva quale penale, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni, il rimborso di eventuali spese ed il minor guadagno derivanti all'ASL dall'inadempimento de quo, nei seguenti casi:

- a) gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate, a seguito di tre diffide formali consecutive da parte dell'ASL AL, ai sensi dell'art. 25 che segue;
- b) sospensione, abbandono, o mancata effettuazione da parte della ditta del servizio affidato;
- c) impiego di personale non corrispondente a quanto previsto dal presente Capitolato;
- d) ricorso al subappalto da parte della ditta aggiudicataria, senza autorizzazione da parte dell'ASL AL;
- e) mancato pagamento di una rata trimestrale entro il termine di cui all'art. 26 del presente capitolato d'appalto;
- f) in caso di frode, fallimento o concordato fallimentare, quando siano in corso procedimenti penali a carico del titolare o degli amministratori muniti di rappresentanza, salvo il diritto dell'ASL di richiedere alla ditta aggiudicataria il risarcimento dei danni subiti;
- g) la vendita di generi avariati o contenenti sostanze nocive o comunque non previste dalle norme di igiene e sanità, con tutte le conseguenze di natura penale e civile;
- h) per reiterate inosservanze delle norme in materia di sicurezza;
- i) in caso di cessione totale o parziale del contratto senza l'autorizzazione preventiva dell'ASL AL;
- j) l'applicazione di penali per un importo superiore alla somma di € 2.000,00 dall'inizio del contratto;
- k) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione.

La ditta aggiudicataria, su richiesta dell'ASL AL, dovrà comunque svolgere il servizio per almeno 180 gg. in attesa dell'espletamento della procedura di gara di un nuovo affidamento.

Il contratto si intenderà risolto "ipso iure", a solo giudizio dell'ASL con semplice comunicazione scritta, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte della Ditta appaltatrice.

In caso di risoluzione da parte dell'ASL del contratto, la ditta verrà invitata a ritirare i distributori che nel frattempo verranno scollegati da utenze elettriche ed idriche da parte dell'ASL.

In tal caso l'ASL si esonera da ogni responsabilità.

Qualora la ditta non provveda al ritiro entro il termine indicato dall'Amministrazione la stessa si ritiene fin d'ora sollevata da ogni eventuale danno che i distributori potranno subire o arrecare a terzi.

Art. 25) PENALITÀ, CONTESTAZIONI, CONTROVERSIE

In caso di contestazioni per inadempimento contrattuale a carico della Ditta aggiudicataria e relative al mancato rispetto delle norme di cui al presente capitolato speciale, ovvero al verificarsi di abusi o deficienze nell'espletamento del servizio, l'ASL adotterà il seguente sistema sanzionatorio, che verrà applicato ad ogni accertamento:

- a) per carenza di pulizia dei distributori e dei contenitori dei rifiuti verrà applicata una penale di **€ 200,00 + Iva per ogni infrazione riferita a ogni distributore;**
- b) per fornitura di prodotti di qualità difforme a quelle previste all'art. 3 del presente capitolato speciale, non autorizzato dall'ASL AL, verrà applicata una penale di **€200,00 + Iva per ogni infrazione riferita a ogni distributore;**

- c) per fornitura di bevande calde con una miscela di caffè che contenga una percentuale di arabica difforme dalle schede tecniche presentate in sede di offerta verrà applicata una penale di **€ 300,00 + Iva per ogni infrazione riferita ad ogni distributore;**
- d) per mancato rifornimento dei distributori, o carenza di prodotti presenti, o per fermi macchina per periodi superiori alle 12 ore verrà applicata una penale di **€ 250,00 + Iva per ogni infrazione riferita a ogni distributore;**
- e) mancata rimozione prodotti scaduti o prossimi alla scadenza come definito all'art. 7 che precede, e/o di prodotti in condizioni igieniche non ottimali: **€ 250,00 + Iva per ogni infrazione riferita a ogni distributore;**
- f) mancata installazione dei distributori previsti dal presente capitolato **€ 500,00 + Iva per ogni distributore;**
- g) ritardata, o mancata o non completa installazione dei distributori entro il termine previsto dal presente capitolato **€ 100,00 + Iva al giorno, per ogni infrazione, riferita a ogni distributore;**
- h) attrezzature non corrispondenti nella tipologia e/o nella qualità e/o quantità rispetto all'elenco presentato in gara **€ 200,00 + Iva per ogni infrazione riferita a ogni distributore;**
- i) mancata fornitura, varietà, percentuali e tipologia prodotti sia solidi, che liquidi **€ 200,00+ Iva, per ogni infrazione, riferita a ogni distributore;**
- j) la mancata attivazione e il mancato rispetto del sistema di autocontrollo HACCP comporterà l'applicazione di una penale pari ad **€ 200,00 + Iva alla prima contestazione ed € 400,00 + Iva per le successive contestazioni;**
- k) per ritardato versamento del canone anticipato: **€ 50,00 + Iva al giorno per ognuno dei primi 30 giorni naturali e consecutivi di ritardo nel versamento del canone. Tale penale si eleva ad € 100,00+ Iva per ognuno dei giorni successivi naturali e consecutivi oltre 30 gg;**
- l) in caso di contestazioni alla Ditta in merito all'esatto adempimento delle prestazioni od osservanza degli obblighi previsti in dipendenza di inconvenienti che l'ASL abbia rilevato nell'adempimento del contratto e non previsti ai precedenti punti: **penale da un minimo di € 100,00 + Iva ad un massimo di € 1.000,00 + Iva.**

L'inadempienza si intende debitamente contestata a seguito di comunicazione scritta, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, della SOC Logistica Economato dell'ASL AL alla Ditta con la quale sarà data comunicazione della penale applicata.

L'ASL, qualora i disservizi fossero reiterati nell'arco dell'anno avrà, altresì, la piena facoltà di **applicare una penale pari a 5 volte la penale iniziale** o di considerare il contratto risolto di diritto per colpa della Ditta appaltatrice, ai sensi dell'art. 24 del presente capitolato d'appalto.

Art. 26) PAGAMENTO CANONE

La Ditta concessionaria verserà all'ASL AL, quale corrispettivo della concessione dell'esercizio dei distributori dettagliati al precedente art. 4 del presente capitolato speciale, l'importo annuo forfetario proposto in offerta maggiorato dell'I.V.A. nella percentuale di legge dovuta e suddiviso in **quattro rate trimestrali** anticipate (periodi: gennaio-marzo; aprile-giugno; luglio-settembre; ottobre-dicembre) da corrispondere entro il termine perentorio di **20 giorni** del primo mese di ogni trimestre.

Il canone di concessione in vigore sarà proporzionalmente adeguato, in riduzione od in aumento, qualora il numero di macchine installate risultasse variato in misura del 20% rispetto al quantitativo indicato, per ogni tipologia, al precedente art. 4 del presente capitolato speciale.

Art. 27) RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha lo scopo di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura per l'affidamento della fornitura oggetto del presente invito.

Per la presentazione dell'offerta e per la stipula ed esecuzione del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrino nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per gli adempimenti di cui alle finalità di gara; in mancanza non saranno possibili i succitati adempimenti.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste "A", e "B" vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente

all'esecuzione della fornitura, della verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara consentiti ai sensi della Legge n.241/1990.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del citato D.Lgs. 196/2003.

Con la presentazione dell'offerta e dei documenti successivi, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Con la presentazione dell'offerta, inoltre, il concorrente acconsente all'accesso alla documentazione tecnica prodotta in gara in caso di motivata richiesta da parte di altre ditte concorrenti, nei limiti di cui alla Legge 241/1990 e dei Regolamenti applicativi.

Al termine della gara, l'Azienda ASL non è tenuta a restituire la documentazione ai partecipanti.

Si precisa che il Titolare, ai sensi del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196, è l'ASL AL, sede legale: Viale Giolitti, 2 – Casale Monferrato; mentre il Responsabile ex art. 28 D.Lgs. n. 196/03 è il dr. Claudio Bonzani, Dirigente amministrativo S.O.C. Logistica Economato: Piazza Antico Borgo del Loreto – Tortona.

Art. 28) RICHIESTA INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla S.O.C. Logistica Economato dell'ASL AL, esclusivamente a mezzo fax (0131-865450) oppure e-mail (gare.tortona@aslal.it).

Le ditte che hanno estratto i documenti di gara tramite il sito internet sono invitate a comunicare di aver eseguito tale operazione a mezzo di e-mail inviata all'attenzione del Responsabile del procedimento gare.tortona@aslal.it precisando altresì i propri estremi e il proprio recapito e-mail.

Quanto sopra è richiesto unicamente per consentire alla ASL di far conoscere a tutte le ditte interessate eventuali chiarimenti forniti nonché rettifiche e precisazioni disposte da questa Amministrazione prima della scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

Eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni si pubblicheranno comunque nel sito internet aziendale: <http://www.aslal.it>.

E' pertanto onere delle ditte che estraggono i documenti di gara tramite il sito internet visitare nuovamente il sito prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali rettifiche/note integrative o interpellare a tal fine il Responsabile del procedimento

Art. 29) NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente oltre che nel Codice Civile.

Art. 30) ARBITRATO E FORO COMPETENTE

In applicazione di quanto stabilito dall'art. 241, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Per ogni controversia derivante dal presente capitolato é competente in via esclusiva il foro di Alessandria.

PER LA DITTA OFFERENTE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile si intendono specificatamente approvati tutti gli articoli contenuti nel presente Capitolato Speciale

PER LA DITTA OFFERENTE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

**MODELLO PER LE DICHIARAZIONI RILASCIATE DAI SOGGETTI CONCORRENTI
IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445):**

"Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"

N.B. Inserire la presente dichiarazione NELLA BUSTA contenente la documentazione amministrativa di gara)

Il sottoscritto ⁽¹⁾

nato a.....il.....

residente a.....(prov.) in

Via/C.so/P.zza.....n.

codice fiscale ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____

cittadinanza (indicare se diversa da quella italiana)

in qualità di ⁽²⁾

e quindi di legale rappresentante dell'impresa ⁽³⁾

con sede legale in.....cap.....

Via n°.....Tel.:Fax.....

e sede amministrativa in.....cap.....

Via n°..... Tel.:Fax.....e-mail.....

Codice fiscale..... Partita IVA.....

Istituto di Credito..... Agenzia di

ABI CAB C/C n°

Codice attività (conforme ai valori della classificazione delle Attività economiche ATECO – Anagrafe Tributaria):

- *consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;*
- *consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art.71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima;*
- *consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo l'avvio della fornitura/servizio, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla ASL AL ai sensi dell'art. 1456 cod. civ;*

➤ informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

- a) che il soggetto abilitato a sottoscrivere l'offerta oggetto della presente gara in nome e per conto dell'impresa istante è il signor.....nato ail.....nella sua qualità di ⁽⁴⁾:
.....
- b) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) che nei confronti dei soggetti, sotto elencati, dotati di potere di rappresentanza dell'impresa nonché del direttore tecnico non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ("Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità") o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 ("Disposizioni contro la mafia");

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Incarico Societario

- d) che nei confronti dei soggetti dotati di potere di rappresentanza dell'impresa nonché del direttore tecnico, specificati nel prospetto seguente, anche se cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione della gara non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale oppure sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Incarico Societario

- e) che i soggetti dotati di potere di rappresentanza dell'impresa non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- f) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- g) che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante ASL AL o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale incorrendo in risoluzioni contrattuali anticipate disposte per negligenza, colpa, malafede, inadempienza contrattuale;
- h) che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- i) che i soggetti dotati di potere di rappresentanza dell'impresa, nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti richiesti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- j) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- k) che, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":

questa Impresa non è soggetta agli obblighi dalla stessa derivanti;

oppure

questa Impresa è soggetta agli obblighi di assunzione dalla stessa derivanti e avendo ottemperato alle disposizioni della legge è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

A tal fine dichiara, per i necessari accertamenti, che l'Ufficio Provinciale competente è il seguente: (**indirizzo completo**).....;

- l) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c, del D.Lvo n. 231/ 2001 (*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni*)" o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- m) che i soggetti dotati di potere di rappresentanza dell'impresa hanno riportato le seguenti condanne per le quali hanno beneficiato della non menzione:

Cognome	Nome	Incarico Societario	Condanna	Data

- n) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. diRegistro delle Imprese dal al n.per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara;
- o) che l'impresa è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative sociali, sezione "A", sezione "B" o sezione "C" se trattasi di consorzio (limitatamente a tali categorie di imprese) citando i relativi riferimenti:.....;
- n) che l'Ufficio II.DD. presso il quale l'impresa è tenuta a presentare la denuncia dei redditi è il seguente **(indirizzo completo)**.....;
- o) che la sede INPS, per il regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori competente ai fini del presente appalto, è la seguente:
(indirizzo completo).....n. posiz.contributiva.....;
- p) che la sede INAIL, per il regolare versamento dei contributi assicurativi obbligatori competente ai fini del presente appalto, è la seguente:
(indirizzo completo).....n. posiz.assicurativa.....;
- q) di accettare incondizionatamente le prescrizioni e le condizioni di gara contenute nel disciplinare di gara e in tutti gli altri documenti di gara;
- r) di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio e di aver considerato i prezzi offerti, nel loro complesso, congrui e remunerativi e tale quindi da consentire la propria offerta, nonché di aver preso conoscenza dell'ubicazione dei luoghi presso cui andranno effettuate le consegne o verrà espletato il servizio;
- s) che il valore economico dell'offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro ex art. 1 L.327/2000 e di avere tenuto conto dei costi relativi alla sicurezza (Dl.lgs 81/2008);
- t) di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e la commercializzazione dei prodotti offerti e di impegnarsi a comunicare immediatamente all'Ente le eventuali sospensioni o revoche delle autorizzazioni di cui sopra;
- u) che non sussiste, con altre concorrenti, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile;

oppure

sussiste una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, ma di aver formulato autonomamente l'offerta. A tal riguardo indica nella ditta _____ di

_____ il concorrente con cui sussiste tale situazione. A tal proposito correda tale dichiarazione con i seguenti documenti, inseriti in separata e apposita busta chiusa, utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

- v) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1-bis comma 14 della legge 18 ottobre 2001 n. 383 ovvero di essersi avvalso degli stessi e di aver concluso il periodo di emersione;

Letto, confermato e sottoscritto.

(Località e data)

(6) FIRMA DEL DICHIARANTE

.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

- 1) Cognome e nome, per esteso e leggibile, data e luogo di nascita;
- 2) Titolo in base al quale rappresenta la ditta (titolare, amministratore unico, etc,); N.B. Nel caso in cui tale modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità.
- 3) Denominazione completa dell'impresa;
- 4) Specificare la titolarità a rappresentare l'impresa e a sottoscrivere l'offerta.
- 5) I soggetti dotati di potere di rappresentanza sono:
 - a) Per le ditte individuali il titolare;
 - b) Per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione, superiore al 10%, ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione;
 - c) Per i consorzi di cui all'art. 2602 del codice civile, chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
 - d) per le società in nome collettivo, tutti i soci.
 - e) per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;
 - f) per le società di cui all'art. 2506 del codice civile, coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.
- 6) Firma per esteso e leggibile; N.B. Non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione, tuttavia ex art. 38 comma 3 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, occorre trasmettere unitamente al presente modello All. B copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di _____
_____ della ditta _____
con sede in _____ via _____
_____ tel. _____ fax _____

DICHIARA

di aver preso visione dei posti dove devono essere installati i distributori automatici ed eseguite le prestazioni richieste dal capitolato speciale.

Tortona lì, _____

Per la ditta _____

**Il funzionario della
S.O.C. LOGISTICA ECONOMATO**

MODELLO SUBAPPALTATORI

Dichiarazione da rilasciare nel caso in cui la ditta partecipante intende avvalersi del subappalto, in caso di aggiudicazione, così come previsto dal capitolato speciale.

Io sottoscritto

nato a il

in qualità di

della ditta

con sede in

Via n°..... Tel.

Fax.....e-mail.....

INTENDO SUBAPPALTARE in caso di aggiudicazione.....

.....

.....

e dichiaro che il valore complessivo della fornitura di servizi in subappalto non è superiore al 30% dell'intero ammontare dello stesso.

A tale scopo il sottoscritto:

- si impegna a trasmettere all'ASL AL copia autenticata del contratto di subappalto entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto;
- si ritiene responsabile, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, in solido con i subappaltatori dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito, per il personale dipendente, dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e zona nella quale si svolge il servizio;
- si impegna ad allegare al contratto di subappalto dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuale forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con l'impresa affidataria del subappalto;
- si obbliga a consegnare, unitamente al contratto di subappalto, la seguente documentazione dei subappaltatori:
 - certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (registro delle Imprese) di data non anteriore a sei mesi da quella di stipula del contratto di appalto;
 - modello Gap subappaltatori e certificato di residenza e stato di famiglia, se necessario;
 - dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle gare resa utilizzando il modello "A" allegato al capitolato speciale.

Letto, confermato e sottoscritto.

(Località e data)

FIRMA

Lavori in affidamento ad Impresa appaltatrice o a Lavoratori autonomi all'interno dell'ASL AL, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'ASL AL

OGGETTO DELL'APPALTO	AFFIDAMENTO CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI BEVANDE E GENERI DI CONFORTO MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO PER L'AFFIDAMENTO	

**Documento Unico
di Valutazione dei Rischi da Interferenze
(D.U.V.R.I.)**

Misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze

e
costi relativi alla sicurezza del lavoro

Redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008 e s.m.i.

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE ALLEGATO AL CAPITOLATO D'APPALTO

N°	Argomenti
1	Dati riguardanti i lavori oggetto d'appalto
2	Elenco delle attività fonti di rischi dovuti a interferenze
3	Cronoprogramma dei lavori
4	Schede di valutazione dei rischi da interferenze e stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro

Rev.	Data	Il Datore di Lavoro Avv. Gian Paolo Zanetta	Il Dirigente Responsabile del Servizio Cognome Nome
00		Firma ...	Firma ...
01		Firma ...	Firma ...
02		Firma ...	Firma ...

1 Dati riguardanti i lavori oggetto d'appalto

1.1) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'installazione, ai rifornimenti periodici, alla pulizia ed alla manutenzione dei distributori automatici installati presso le diverse strutture dell'ASL AL, indicate all'art. 4 del capitolato speciale di gara

1.2) ELENCO DEI SITI

N°	Indirizzo	Destinazione d'uso principale	Zona/e oggetto dei lavori nel caso in cui gli stessi lavori non riguardino l'intero sito
1	Area territoriale di Acqui Terme	Distretto e Uffici amministrativi	Locali appositamente adibiti
2	Area territoriale di Novi Ligure	Presidio Ospedaliero Distretto	Locali appositamente adibiti
3	Area territoriale di Ovada	Presidio Ospedaliero Distretto	Locali appositamente adibiti
4	Area territoriale di Casale Monferrato	Presidio Ospedaliero Distretto sub-distretti	Locali appositamente adibiti
5	Area territoriale di Valenza	Presidio Ospedaliero Distretto	Locali appositamente adibiti
6	Area territoriale di Tortona	Presidio Ospedaliero Distretto Uffici amministrativi	Locali appositamente adibiti
7	Area territoriale di Alessandria	Uffici amministrativi Distretto Salute Mentale	Locali appositamente adibiti

1.3) MODALITÀ DI ESECUZIONE

Le modalità di esecuzione sono di seguito descritte schematicamente per ATTIVITÀ:

1.3.1 installazione dei distributori automatici presso tutti i locali previsti dal capitolato speciale

1.3.2 rifornimento periodico dei distributori automatici di bevande calde, fredde e generi alimentari

1.3.3 pulizia periodica dei locali e dei distributori

1.3.4 manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le tempistica riportate nel capitolato speciale, di tutti i distributori

La ditta aggiudicataria, per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, dovrà:

- transitare con propri mezzi nelle aree "stradali" dei vari Presidi dell'ASL,
- transitare nelle aree comuni sia dei Presidi Ospedalieri che delle altre entità territoriali dell'ASL,

I servizi pertanto interesseranno il passaggio in aree comuni (quali atri, corridoi, zone di passaggio) nei quali, oltre al personale della ditta Appaltante, possono essere presenti utenti, visitatori, personale di altre ditte.

Le attività oggetto dell'appalto facendo principale riferimento ai locali destinati ai distributori automatici, nelle normali condizioni di lavoro, fanno sì che il Personale della ditta Aggiudicataria durante l'espletamento delle attività non sia esposto a particolari rischi di carattere biologico, chimico, radiazioni e quant'altro derivanti dall'attività svolta dalla ASL.

1.4) DURATA DEL SERVIZIO

Durata contratto anni 3

2 Elenco delle attività fonti di rischi dovuti a interferenze

Di seguito è riportato l'elenco delle attività che possono generare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

- 1) MOVIMENTAZIONE MERCI

3 Cronoprogramma dei lavori

Si veda il Capitolato d'appalto

4 Schede di valutazione dei rischi da interferenze e stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro

- Scheda n°00
Fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività
- Scheda n°01
Fonti di rischio specifico riferite a ciascuna attività.
- ALLEGATI: Misure di prevenzione e protezione di riferimento
Nelle varie schede sono presenti i rimandi ai vari allegati.
- Costi della sicurezza: prospetto riassuntivo
E' calcolato come somma dei costi determinati in ogni scheda di valutazione dei rischi di cui ai punti precedenti.

SCHEDA 00	Scheda di valutazione dei rischi da interferenze e relative misure per eliminarli o, ove ciò non è possibile, ridurli al minimo nonché costi relativi alla sicurezza del lavoro. (ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008)
FONTI DI RISCHIO DI CARATTERE GENERALE, CIOÈ COMUNI A TUTTE LE ATTIVITA'	

Di seguito sono prese in esame le fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività, i rischi specifici riferiti alla singola attività, sono considerati successivamente nella relativa scheda.

<h1 style="margin: 0;">00-A</h1>					
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	Assenza di conoscenza di rischi e misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.			
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	Tutte le tipologie.			
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		<ul style="list-style-type: none"> ■ Riunioni di coordinamento e informazione tra i Soggetti appaltatori, subappaltatori e l'ASL AL ■ Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori riguardo: <ul style="list-style-type: none"> - ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze secondo quanto indicato dall'ASL AL anche attraverso il D.U.V.R.I. - a quanto stabilito in sede di riunione di coordinamento e informazione tra i Soggetti appaltatori, subappaltatori e l'ASL AL 			
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Riunioni di coordinamento e informazione tra i Soggetti appaltatori, subappaltatori e l'ASL AL		
		Codice elenco prezzi:	70.1 - ASL AL		
	Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità		
	40.00	1 * 3	120,00		
	2	Voce (descrizione):	Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori		
		Codice elenco prezzi:	60.1 - ASL AL		
		Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x Lavoratori x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
		35.00	2 * 3 * 3	630,00	
	SOMMA DEI COSTI [€]			750,00	

00-B

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Difficoltà operative in senso generale, incomprensioni, imprudenze, guasti non prevedibili di impianti e attrezzature, disguidi, errori umani, situazioni eccezionali non prevedibili in genere.</i>		
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	Emergenze: = Incendi = Esplosioni = Fuoriuscite di gas e/o vapore = Interruzione dell'energia elettrica = Allagamenti = Crolli		
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		<ul style="list-style-type: none"> ■ <i>Rispetto delle misure di prevenzione e protezione:</i> <ul style="list-style-type: none"> □ <i>di carattere generale riportate negli allegati: nn° 100, 150, 151, 160.</i> □ <i>specifiche riferite alla singola attività e illustrate nella relativa scheda.</i> ■ <i>Esposizione della segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro (Titolo V del D.Lgs. n° 81/2008)</i> ■ <i>In caso di rovesciamento di liquido o materiale che può costituire un pericolo per chi transita, occorre delimitare e segnalare la zona interessata per interdirla al transito per tutto il tempo necessario per rimuovere completamente il liquido o il materiale</i> 		
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Rispetto delle misure di prevenzione e protezione	
		Codice elenco prezzi:	----	
	Importo unitario [€]	Quantità	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
	---	---	TRASCURABILE perché in gran parte è già incluso nei costi derivanti dai rischi propri dell'impresa e altre misure previste dal D.U.V.R.I.	
	2	Voce (descrizione):	Cartelli di segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro in metallo nelle varie forme e misure (compresa l'installazione e la successiva rimozione)	
		Codice elenco prezzi:	30.1 ASL - AL	
		Importo unitario [€/pezzo]	Quantità [pezzi di partenza +(incremento30% per anno)]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
	9.00	20 + 20* 0.30* 3	288,00	
	3	Voce (descrizione):	Area oggetto di rovesciamento di liquido o materiale che può costituire un pericolo per chi transita. Delimitazione area con paletti mobili di diametro mm. 50, posti su base in moplén e cemento, disposti a distanza di m. 2.00 e catena in moplén bicolore (bianca/rossa). Dimensioni dell'anello mm. 5x30x50.	
		Codice elenco prezzi:	10.1 ASL - AL	
Importo unitario [€/m]		Quantità [metri anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
9.55		10 * 3	286,50	
		SOMMA DEI COSTI [€]	574,50	

SOMMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA INDICATI NELLA PRESENTE SCHEDA n°00		
<i>Riferimento</i>	Interferenza fonte di rischio	Costi della sicurezza riferiti alle singole interferenze
00-A	<i>Assenza di conoscenza di rischi e misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze</i>	750,00
00-B	<i>Difficoltà operative in senso generale, incomprensioni, imprudenze, guasti non prevedibili di impianti e attrezzature, disguidi, errori umani, situazioni eccezionali non prevedibili in genere.</i>	574,50
	SOMMA DEI COSTI [€]	1.324,50

SCHEDA 01	Scheda di valutazione dei rischi da interferenze e relative misure per eliminarli o, ove ciò non è possibile, ridurli al minimo nonché costi relativi alla sicurezza del lavoro. (ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008)	
ATTIVITÀ	Denominazione	MOVIMENTAZIONE MERCI
	Descrizione	Trasporto e consegna merci.
AREE INTERESSATE	Siti ospitanti edifici in uso all'ASL AL e altri punti di consegna sul territorio.	
PERIODO/ORARI DI EFFETTUAZIONE	Vari da concordare.	
ATTREZZATURE UTILIZZATE	Automezzi, carrelli elevatori, transpallet, carrelli in genere, gru, mezzi di sollevamento in genere.	
NOTE	...	

Di seguito sono presi in esame i rischi specifici dell'attività sopra descritta; diversamente, quelli di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività, sono stati considerati nella prima parte di questo documento.

01-A			
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Circolazione e sosta dei veicoli all'interno delle aree aziendali.</i>	
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Urti, colpi, impatti, compressioni, tagli, abrasioni.</i>	
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		⇒ <i>Rispetto delle misure di prevenzione e protezione riportate nell'allegato n° 130</i>	
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Rispetto delle misure di prevenzione e protezione.
		Codice elenco prezzi:	---
	Importo unitario	Quantità	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
	---	---	TRASCURABILE perché in gran parte è già incluso nei costi derivanti dai rischi propri dell'impresa e altre misure previste dal D.U.V.R.I.
SOMMA DEI COSTI [€]			---

01-B				
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Operazioni di carico/scarico automezzi: = di merci o materiali particolarmente ingombranti = oppure mediante l'uso di mezzi di sollevamento.</i>		
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Urti, colpi, impatti, compressioni, punture, tagli, abrasioni.</i>		
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		<ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Utilizzo delle aree predisposte (ove presenti) o altrimenti concordate con l'ASL AL</i> ⇒ <i>Delimitazione dell'area di lavoro</i> ⇒ <i>Coordinamento a terra a cura di Operatore dedicato esclusivamente a questo scopo nei casi di:</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>merci o materiali particolarmente ingombranti</i> ➤ <i>uso di gru o, comunque, presenza di carichi sospesi.</i> 		
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Delimitazione dell'area di lavoro con paletti mobili di diametro mm. 50, posti su base in moplen e cemento, disposti a distanza di m. 2.00 e catena in moplen bicolore (bianca/rossa). Dimensioni dell'anello mm. 5x30x50.	
		Codice elenco prezzi:	10.1 ASL – AL	
		Importo unitario [€/m]	Quantità [metri/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
		9.55	10* 3	286,50
	2	Voce (descrizione):	Operatore per il coordinamento a terra della movimentazione dei carichi sospesi, merci o materiali particolarmente ingombranti	
		Codice elenco prezzi:	50.1 ASL – AL	
		Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
	40.00	10*3	1.200,00	
SOMMA DEI COSTI [€]			1.486,50	

01-C

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Attività (programmata e non) di altri Soggetti lungo i percorsi di transito, ad esempio:</i> = apertura nuovi cantieri = lavori di manutenzione = esigenze sanitarie = decontaminazione da spargimento di liquidi biologici.	
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Potenzialmente di ogni genere, ad esempio:</i> <input type="checkbox"/> Fisici (Urti, colpi, impatti, compressioni, punture, tagli ...) <input type="checkbox"/> Chimici <input type="checkbox"/> Biologici.	
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		⇒ <i>Modifica percorsi e/o orari di accesso</i> ⇒ <i>Fermo transito in attesa di completamento delle operazioni utili per rendere nuovamente fruibile il percorso.</i>	
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Maggiorazione tempi di percorrenza.
		Codice elenco prezzi:	60.1 ASL – AL
	Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
	---	---	TRASCURABILE perché in gran parte è già incluso nei costi derivanti dai rischi propri dell'impresa
	SOMMA DEI COSTI [€]		---

01-D							
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Attività propria delle varie Strutture Organizzative dell'ASL AL durante la fase di ricevimento merci.</i>					
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Per l'appaltatore potenzialmente di tipo:</i> <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Biologico. <i>Per i Pazienti, possibile ricevimento di prestazione sanitaria non adeguata.</i>					
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		⇒ <i>Concordare con i vari Responsabili (o loro Preposti) delle Strutture Organizzative:</i> ➤ <i>tempi e orari</i> ➤ <i>modalità di consegna</i> ➤ <i>modalità comportamentali specifiche</i> ⇒ <i>Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori</i>					
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Accordi con i vari Responsabili (o loro Preposti) delle Strutture Organizzative				
		Codice elenco prezzi:	----				
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Importo unitario [€/ora]</th> <th>Quantità [ore/anno x anni]</th> <th>Costo [€] = Importo unit. X Quantità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>--</td> <td>--</td> <td>E già incluso nei costi indicati dalla scheda 00 riguardante le fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività.</td> </tr> </tbody> </table>	Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	--	--
	Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità				
	--	--	E già incluso nei costi indicati dalla scheda 00 riguardante le fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività.				
	2	Voce (descrizione):	Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori				
Codice elenco prezzi:		----					
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Importo unitario [€/ora]</th> <th>Quantità [ore/anno x anni]</th> <th>Costo [€] = Importo unit. X Quantità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>--</td> <td>--</td> <td>E già incluso nei costi indicati dalla scheda 00 riguardante le fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività.</td> </tr> </tbody> </table>		Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	--	--	E già incluso nei costi indicati dalla scheda 00 riguardante le fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività.
Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità					
--	--	E già incluso nei costi indicati dalla scheda 00 riguardante le fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività.					
SOMMA DEI COSTI [€]			---				

SOMMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA INDICATI NELLA PRESENTE SCHEDA n°01		
Riferimento	Interferenza fonte di rischio	Costi della sicurezza riferiti alle singole interferenze
01-A	<i>Circolazione e sosta dei veicoli all'interno delle aree aziendali</i>	---
01-B	<i>Operazioni di carico/scarico automezzi</i>	1.486,50
01-C	<i>Attività (programmata e non) di altri Soggetti lungo i percorsi di transito</i>	---
01-D	<i>Attività propria delle varie Strutture Organizzative dell'ASL AL durante la fase di ricevimento merci</i>	---
SOMMA DEI COSTI [€]		1.486,50

Accesso alle reti degli impianti

☒ Rete impianto elettrico

Esclusivamente previo accordo e conseguente autorizzazione della S.O.C. Tecnico, l'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) può allacciarsi alle reti degli impianti aziendali per alimentare le proprie attrezzature.

In ogni caso l'allacciamento deve essere effettuato:

- *nel punto indicato dalla S.O.C. Tecnico*
- *esternamente a:*
 - sale operatorie (con l'eventuale eccezione delle zone filtro solo ed esclusivamente quando per motivi pratici e oggettivi non è possibile farlo negli altri locali ma, comunque, con l'assenso della S.O.C. Tecnico);
 - locali di degenza per pazienti in situazioni critiche quali ad esempio rianimazione e terapia intensiva.

I cavi elettrici delle attrezzature devono essere disposti con cura in modo che:

- *non intralcino i passaggi*
- *si estendano il quanto più possibile lungo le pareti al fine di ridurre i rischi di:*
 - inciampo per i passanti
 - danneggiamento dei cavi medesimi.

☒ Reti impianti idrici e gas

Esclusivamente previo accordo e conseguente autorizzazione della S.O.C. Tecnico, l'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) può allacciarsi alle reti degli impianti aziendali per alimentare le proprie attrezzature.

In ogni caso l'allacciamento deve essere effettuato nel punto indicato dalla S.O.C. Tecnico.

☒ Rete impianto di trasmissione dati

Esclusivamente previo accordo e conseguente autorizzazione della S.O.C. Sistemi Informatici Aziendali, l'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) può allacciarsi con le proprie apparecchiature alle reti degli impianti aziendali di trasmissione dati per usufruirne.

In ogni caso l'allacciamento deve essere effettuato nel punto indicato dalla S.O.C. Sistemi Informatici Aziendali.

☒ Rete impianto telefonico

Salvo diversa specifica indicazione riportata in sede di Capitolato d'appalto, il Personale dell'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) non è autorizzato ad utilizzare gli apparecchi telefonici aziendali.

Conseguentemente il Personale dell'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) deve dotarsi di telefoni cellulari verificando precedentemente che i medesimi funzionino correttamente, cioè:

- *captino il segnale*
- *non generino interferenze con apparecchiature elettromedicali.*

E' in ogni caso vietato l'uso di telefoni cellulari nelle zone ove è prescritto dall'apposita segnaletica esposta.

Allegato
130

**Misure di prevenzione e protezione
per il rischio da interferenza generato da:**

Circolazione e sosta dei veicoli all'interno delle aree aziendali

In generale occorre rispettare la segnaletica installata sul posto ed, in particolare:

Velocità

Procedere a passo d'uomo (circa 10 km/h) salvo diversa esplicita indicazione fornita dalla segnaletica esposta.

Sosta

E' vietato parcheggiare ove:

- *la segnaletica non lo consente;*
- *innanzi ad uscite di sicurezza (ostruendole o comunque riducendone la funzionalità);*
- *in prossimità di idranti ed estintori (od altre attrezzature utili per rispondere alle emergenze) in modo da impedirne, o limitarne, l'accessibilità, l'uso o anche semplicemente la visibilità;*
- *accanto all'impianto di distribuzione dei gas medicinali, nonché ai depositi di bombole di gas compressi in generale.*

Qualora il Soggetto affidatario dei lavori parcheggi il proprio veicolo in violazione ai divieti appena sopra riportati, determinando quindi un abbassamento dei livelli di sicurezza per Lavoratori, Utenti e/o altre Persone presenti nella Struttura Sanitaria:

**L'ASL AL SI RISERVA LA FACOLTÀ DI EVENTUALMENTE RIMUOVERE
DI PROPRIA INIZIATIVA, ANCHE SENZA PREAVVISO,
IL VEICOLO IN DIVIETO DI SOSTA
PONENDO I RELATIVI ONERI MONETARI A CARICO DELLO STESSO
SOGGETTO AFFIDATARIO DEI LAVORI.**

Allegato
150

**Misure di prevenzione e protezione
per il rischio da interferenza generato da:**

Situazioni che possono innescare un'emergenza

PROCEDURE DA APPLICARE PER PREVENIRE IL VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

- ☒ Verifiche generali a inizio e fine della giornata lavorativa
 - All' **inizio** della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito.
 - Alla **fine** della giornata lavorativa deve essere effettuato un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state poste in essere e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innescare di un incendio.
- ☒ Lavorazioni a caldo (saldatura od uso di fiamme libere)
 - Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.
 - Occorre mettere a disposizione estintori portatili ed informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.
 - Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano materiali accesi o braci.
 - Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato.
 - I locali ove tali sostanze vengono utilizzate devono essere ventilati e tenuti liberi da sorgenti di ignizione.
 - Il fumo e l'uso di fiamme libere è vietato quando si impiegano tali prodotti.
- ☒ Bombe di gas
 - Le bombe di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.
 - E' vietato depositare, anche in via temporanea, le bombe lungo qualsiasi via d'esodo.
- ☒ Rifiuti e scarti di lavorazione combustibili
 - I rifiuti non devono essere depositati, neanche in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) o dove possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.
 - L'accumulo di scarti di lavorazione deve essere evitato ed ogni scarto o rifiuto deve essere rimosso giornalmente e depositato in un'area idonea preferibilmente fuori dell'edificio.
- ☒ Uscite
 - Le vie di uscita e le uscite di piano devono essere sempre disponibili per l'uso e tenute libere da ostruzioni in ogni momento.
- ☒ Sistemi di rivelazione incendi
 - Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e di ristrutturazione.
 - Al termine dei lavori il sistema di rivelazione ed allarme deve essere provato.

Situazioni che possono innescare un'emergenzaPROCEDURE DA APPLICARE PER PREVENIRE IL VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

☒ Divieto di fumo

Vige il divieto di fumo in tutti i locali chiusi dell'Azienda (compresi i servizi igienici).

E' consentito fumare negli spazi aperti ad eccezione di quelle aree dove:

- è esplicitamente vietato dalla segnaletica per motivi di sicurezza
- sono presenti materiali facilmente combustibili o infiammabili
- nelle vicinanze sono installati:
 - deposito di bombole di gas;
 - centrale dell'impianto di distribuzione dei gas medicinali.

☒ Varie

- Al termine della giornata lavorativa, l'area di lavoro deve essere lasciata pulita e ordinata.
- Non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizioni di equilibrio instabile.
- In caso di sversamenti di liquidi, occorre immediatamente o, comunque, nel più breve tempo possibile:
 - = delimitare e segnalare la zona interessata dallo sversamento in modo da interdirla al transito,
 - = rimuovere completamente il liquido.

Situazioni che possono innescare un'emergenza

PROCEDURA DA APPLICARE QUANDO SI VERIFICA UN'EMERGENZA

La tempestiva segnalazione dell'emergenza è la prima delle azioni fondamentali per una corretta gestione della stessa.

Qualora il personale dell'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) individui un principio di emergenza o un'emergenza in corso deve:

➤ **MANTENERE LA CALMA**

➤ **AVVISARE:**

- immediatamente il Personale dell'A.S.L. AL, altrimenti se assente, deve contattare telefonicamente (a seconda della situazione):

= *Vigili del Fuoco* (☎ **115**)

= *Servizio di Emergenza Sanitaria* (☎ **118**)

e comunicare nell'ordine:

- a) Cognome e nome
 - b) Ubicazione dell'emergenza (indirizzo, piano ecc.)
 - c) Tipo e livello di gravità dell'emergenza
 - d) Numero totale di persone coinvolte dall'emergenza e quante di queste necessitano eventualmente di assistenza sanitaria di emergenza
- il proprio Responsabile dell'Impresa appaltatrice e:
 - = *interrompere l'attività lavorativa;*
 - = *se valutato possibile, mettere in sicurezza le proprie attrezzature che se abbandonate a se stesse possono aggravare l'emergenza;*
 - = *qualora le attrezzature antincendio dell'appaltatore si siano dimostrate insufficienti, utilizzare estintori portatili di proprietà aziendale solo se il personale è adeguatamente formato;*
 - = *recarsi in zona sicura;*
 - = *conservare la calma ed attendere istruzioni dal Personale dell'A.S.L. AL;*
 - = *evitare di utilizzare telefoni dell'A.S.L. AL;*
 - = *non usare ascensori e montacarichi;*
 - = *non ostacolare il passaggio degli Addetti all'emergenza e dei mezzi di soccorso;*
 - = *allontanarsi secondo il percorsi di emergenza indicati dagli appositi cartelli;*
 - = *non rientrare nel luogo dell'emergenza se non su espressa autorizzazione del Personale dell'A.S.L. AL.*

COSTI DELLA SICUREZZA		
Prospetto riassuntivo		
Costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti di carattere generale comuni a tutte le attività		Importo [€]
Scheda 00:		1.324,50
Costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti specifici di ciascuna attività		
Scheda	Denominazione attività fonte di rischio	Importi [€] riferiti alle singole attività
1	OPERAZIONI DI CARICO SCARICO AUTOMEZZI	1.486,50

TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA [€]:		2.811,00

La Stazione appaltante ha redatto il DUVRI ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, che potrà essere aggiornato, anche su proposta dell'affidatario del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; l'eventuale proposta dovrà essere formulata entro 30 giorni dall'aggiudicazione. In ogni caso le modifiche proposte dall'affidatario non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA
(in bollo da € 14,62)

Data.....

All'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria
Viale Giolitti n. 2
15033 Casale Monferrato (Alessandria)

OGGETTO: Offerta economica relativa alla procedura aperta per la concessione del servizio di erogazione di bevande e generi di conforto mediante distributori automatici

Con riferimento alla gara per l'affidamento dei servizi in oggetto, il sottoscritto nella sua qualità di..... della Ditta con sede legale in C.F. e P.I , oppure, in caso di R.T.I., nella sua qualità di componente del Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato da: (indicare denominazione/ragione sociale e forma giuridica, sede legale di ogni Ditta raggruppata) e che l'Impresa mandataria è , formula la propria migliore offerta economica come segue.

Canone complessivo offerto, riferito all'importo a base d'asta di € 645.000,00= IVA esclusa:

€..... IVA esclusa (in lettere.....);

L'offerta riferita all'importo a base d'asta è comprensiva di qualunque costo e onere accessorio, ivi compresi i costi per la sicurezza relativi ai rischi propri dell'attività della Ditta offerente.

Nel prospetto di seguito riportato si evidenzia la suddivisione per tipologia di distributore automatico, in coerenza con il progetto tecnico presentato, nel rispetto di quanto previsto nel capitolato speciale di gara:

A	B	C	D	E
Tipologia	Quantità	Modello distributore offerto	Canone unitario annuo	Canone totale annuo (BxD)
Distributori automatici di caffè e bevande calde	53		_____	_____
			(in cifre)	(in cifre)
			_____	_____
			(in lettere)	(in lettere)

Distributori automatici di caffè in cialde	20		(in cifre)	(in cifre)
			(in lettere)	(in lettere)
Distributori automatici di bevande fredde	31		(in cifre)	(in cifre)
			(in lettere)	(in lettere)
Distributori automatici alimenti snack	21		(in cifre)	(in cifre)
			(in lettere)	(in lettere)
Distributori automatici di gelati	2		(in cifre)	(in cifre)
			(in lettere)	(in lettere)
Distributori automatici misti bevande fredde + alimenti*		(in cifre)	(in cifre)
			(in lettere)	(in lettere)
TOTALE COMPLESSIVO ANNUO	127		(in cifre)	(in cifre)
			(in lettere)	(in lettere)

* qualora venissero offerti distributori multierogazione il numero totale dei distributori dovrà garantire comunque la copertura del fabbisogno richiesto

TOTALE COMPLESSIVO OFFERTO PER TRE ANNI (in cifre)	€
TOTALE COMPLESSIVO OFFERTO PER TRE ANNI (in lettere)	€

Sconto da applicare sul prezzo massimo riservato ai dipendenti riportato all'art. 5 del presente capitolato speciale

Percentuale di sconto da applicare al prezzo massimo di erogazione dei prodotti riservato ai dipendenti (N.B. lo sconto sarà unico per tutte le tipologie di prodotti)	(in cifre)
	(in lettere)

L'importo dei costi relativi alla sicurezza del lavoro in presenza di rischi dovuti a interferenze tra lavori dei diversi soggetti coinvolti complessivamente nello svolgimento del servizio nei luoghi di lavoro dell'ASL AL e di cui all'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008, quantificato in € 2.811,00= IVA esclusa per tutta la durata contrattuale, sarà detratto in misura di € 937,00= * IVA dal canone annuo da riscuotere nell'emissione della prima fattura relativa ad ogni anno contrattuale.

Firma del Titolare o Legale Rappresentante

.....

Alla presente offerta in bollo va allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.